

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 17 aprile 2014

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 17 aprile 2014, n. 62.

Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale, in materia di scambio elettorale politico-mafioso. (14G00078). Pag. 1

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 marzo 2014.

Delega per la sicurezza della Repubblica al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri sen. dott. Domenico MINNITI, detto Marco. (14A03243). Pag. 2

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**Ministero dell'economia
e delle finanze**

DECRETO 10 aprile 2014.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 1° marzo 2013 e scadenza 1° settembre 2044, ottava e nona tranche. (14A03126). Pag. 2

DECRETO 10 aprile 2014.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 16 ottobre 2013 e scadenza 1° maggio 2021, ottava e nona tranche. (14A03127). Pag. 4



<p style="text-align: center;">Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</p> <p>DECRETO 27 marzo 2014.</p> <p>Modifiche ed integrazioni al decreto 11 dicembre 2013, concernente le direttive ed il calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati nell'anno 2014 nei giorni festivi e particolari, per i veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate. (14A03163).....</p>	<p>DECRETO 31 marzo 2014.</p> <p>Proroga dell'autorizzazione al rilascio di certificazione CE all'Organismo «C & P Srl», in Lissone, ad operare in qualità di organismo notificato per la certificazione CE, ai sensi della direttiva 97/23/CE, in materia di attrezzature a pressione. (14A02953).....</p>	<p>Pag. 5</p> <p>Pag. 12</p>
<p style="text-align: center;">Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali</p> <p>DECRETO 26 marzo 2014.</p> <p>Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Ecocontrol Sud S.r.l., in Priolo Gargallo, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo. (14A02950).....</p>	<p style="text-align: center;">Presidenza del Consiglio dei ministri</p> <p style="text-align: center;">DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE</p> <p>ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 10 aprile 2014.</p> <p>Ulteriori disposizioni di protezione civile connesse al disinnescamento di un ordigno bellico inesplosivo nel territorio del comune di Vicenza. (Ordinanza n. 163). (14A02999).....</p>	<p>Pag. 6</p> <p>Pag. 14</p>
<p>DECRETO 26 marzo 2014.</p> <p>Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Brava S.r.l. – Laboratorio enochimico Brava S.r.l., in Cormons, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo. (14A02954)</p>	<p style="text-align: center;">ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI</p> <p style="text-align: center;">Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni</p> <p>Bilancio d'esercizio 2013 (14A02927).....</p>	<p>Pag. 8</p> <p>Pag. 15</p>
<p style="text-align: center;">Ministero dello sviluppo economico</p> <p>DECRETO 4 marzo 2014.</p> <p>Revoca del decreto 18 dicembre 2013 di sostituzione del commissario liquidatore della «Consorzio tra cooperative edilizie rinnovamento», in Roma. (14A02942).....</p>	<p style="text-align: center;">Ministero dell'interno</p> <p>Riconoscimento della personalità giuridica della Parrocchia «Beato Giuseppe Puglisi», in Castrovillari. (14A02946).....</p> <p>Soppressione della Arciconfraternita dello Spirito Santo, in Bari (14A02947).....</p> <p>Soppressione della Parrocchia di S. Maria Assunta di Caselle, in S. Lazzaro di Savena (14A02948).....</p> <p>Soppressione della Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in Casa Percivalle di Borgo Priolo (14A02949).....</p>	<p>Pag. 10</p> <p>Pag. 79</p> <p>Pag. 79</p> <p>Pag. 79</p> <p>Pag. 79</p>
<p>DECRETO 31 marzo 2014.</p> <p>Autorizzazione al rilascio di certificazione CE all'Organismo «CSI SpA», in Bollate, ad operare in qualità di organismo notificato per la certificazione CE, ai sensi della direttiva 97/23/CE, in materia di attrezzature a pressione. (14A02952).....</p>		<p>Pag. 10</p>



LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 17 aprile 2014, n. 62.

Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale, in materia di scambio elettorale politico-mafioso.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. L'articolo 416-ter del codice penale è sostituito dal seguente:

«Art. 416-ter. — (*Scambio elettorale politico-mafioso*). — Chiunque accetta la promessa di procurare voti mediante le modalità di cui al terzo comma dell'articolo 416-bis in cambio dell'erogazione o della promessa di erogazione di denaro o di altra utilità è punito con la reclusione da quattro a dieci anni.

La stessa pena si applica a chi promette di procurare voti con le modalità di cui al primo comma».

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 aprile 2014

NAPOLITANO

RENZI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

Visto, il Guardasigilli: ORLANDO

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 204):

Presentato dall'on. Giovanni Mario Salvino Burtone ed altri il 15 marzo 2013.

Assegnato alla II Commissione (giustizia), in sede referente, l'11 giugno 2013 con parere della Commissione I.

Esaminato dalla II Commissione, in sede referente, l'11, 12, 19, 20 e 27 giugno 2013; il 4, 9, 11 e 16 luglio 2013.

Esaminato in Aula il 15 luglio 2013 e approvato il 16 luglio 2013 in un testo unificato con l'A.C. 251 (on. Nichi Vendola ed altri), A.C. 328 (on. Francesco Sanna ed altri), A.C. 923 (on. Salvatore Micillo ed altri).

Senato della Repubblica (atto n. 948):

Assegnato alla 2ª Commissione (giustizia), in sede deliberante, il 18 luglio 2013 con parere della Commissione 1ª.

Esaminato dalla 2ª Commissione, in sede deliberante, il 22, 23, 24, 30 e 31 luglio 2013; il 1º, 7, 8, agosto 2013; il 15 ottobre 2013.

Nuovamente assegnato alla 2ª Commissione (giustizia), in sede referente, il 29 ottobre 2013 con parere della Commissione 1ª.

Esaminato dalla 2ª Commissione, in sede referente, il 26 novembre 2013; il 18 e 20 dicembre 2013.

Esaminato in Aula l'8, il 22 e 23 gennaio 2014 e approvato, con modificazioni, il 28 gennaio 2014.

Camera dei deputati (atto n. 204- 251- 328-923-B):

Assegnato alla II Commissione (giustizia), in sede referente, il 30 gennaio 2014 con parere della Commissione I.

Esaminato dalla II Commissione, in sede referente, il 6, 11 e 12 febbraio 2014; il 20 e 25 marzo 2014; il 3 aprile 2014.

Esaminato in Aula il 24 e 26 marzo 2014 e approvato, con modificazioni, il 3 aprile 2014.

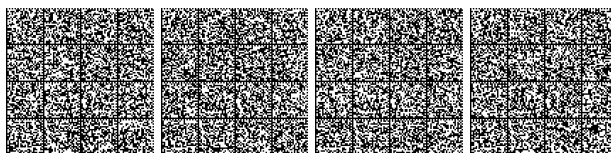
Senato della Repubblica (atto n. 948-B):

Assegnato alla 2ª Commissione (giustizia), in sede referente, il 4 aprile 2014 con parere della Commissione 1ª.

Esaminato dalla 2ª Commissione, in sede referente, l'8 e 9 aprile 2014.

Esaminato in Aula l'8, il 9, 10 e 15 aprile 2014 e approvato il 16 aprile 2014.

14G00078



DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 marzo 2014.

Delega per la sicurezza della Repubblica al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri sen. dott. Domenico MINNITI, detto Marco.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 e, in particolare, l'articolo 10;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

Vista la legge 3 agosto 2007, n. 124, come modificata ed integrata dalla legge 7 agosto 2012, n. 133 e, in particolare, gli articoli 1, commi 1 e 3, 2, 3 e 4, comma 2;

Viste le disposizioni regolamentari di attuazione della richiamata legge 3 agosto 2007, n. 124;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2014, con il quale il sen. dott. Domenico Minniti, detto Marco, è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Ritenuto opportuno delegare ad un Sottosegretario di Stato le funzioni che non sono attribuite in via esclusiva al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 124;

Decreta

Art. 1.

1. Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, sen. dott. Domenico Minniti, detto Marco, a decorrere dal 28 febbraio 2014, è l'Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 agosto 2007, n. 124.

2. L'Autorità delegata svolge tutte le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi della legge 3 agosto 2007, n. 124, fatta eccezione per quelle riservate in via esclusiva allo stesso Presidente del Consiglio dei ministri dall'articolo 1, comma 1 della medesima legge.

3. Sono, altresì, delegate al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sen. dott. Domenico Minniti, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri dai regolamenti di attuazione della legge 3 agosto 2007, n. 124.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana previa registrazione da parte della Corte dei conti.

Roma, 26 marzo 2014

Il Presidente: RENZI

Registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2014, n. 957

14A03243

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

DECRETO 10 aprile 2014.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 1° marzo 2013 e scadenza 1° settembre 2044, ottava e nona tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

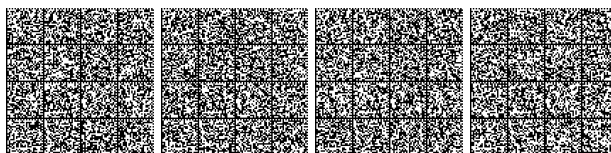
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata,

l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 91997 del 19 dicembre 2013, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono per l'anno finanziario 2014 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore Generale del Tesoro o, per sua delega, dal Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il Direttore Generale del Tesoro ha delegato il Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visto il decreto n. 44223 del 5 giugno 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'8 giugno 2013, con il quale sono state stabilite in maniera continuativa le caratteristiche e la modalità di



emissione dei titoli di Stato a medio e lungo termine, da emettersi tramite asta;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 96718 del 7 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 293 del 17 dicembre 2012, recante disposizioni per le operazioni di separazione, negoziazione e ricostituzione delle componenti cedolari, della componente indicizzata all'inflazione e del valore nominale di rimborso dei titoli di Stato;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 148, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto l'8 aprile 2014 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 45.276 milioni di euro;

Visti i propri decreti in data 15 maggio, 10 luglio e 12 novembre 2013 nonché 11 febbraio 2014, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime sette tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 1° marzo 2013 e scadenza 1° settembre 2044;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una ottava tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 19 dicembre 2013, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una ottava tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 1° marzo 2013 e scadenza 1° settembre 2044. L'emissione della predetta tranche viene disposta per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 750 milioni di euro e un importo massimo di 1.250 milioni di euro.

I buoni fruttano l'interesse annuo lordo del 4,75%, pagabile in due semestralità posticipate, il 1° marzo ed il 1° settembre di ogni anno di durata del prestito.

Le prime due cedole dei buoni emessi con il presente decreto, essendo pervenute a scadenza, non verranno corrisposte.

Sui buoni medesimi, come previsto dal citato decreto ministeriale 7 dicembre 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 17 dicembre 2012, possono essere effettuate operazioni di «coupon stripping».

Le caratteristiche e le modalità di emissione dei predetti titoli sono quelle definite nel decreto n. 44223 del 5 giugno 2013, citato nelle premesse, che qui si intende interamente richiamato ed a cui si rinvia per quanto non espressamente disposto dal presente decreto.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alle tranche di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 11 aprile 2014, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del citato decreto del 5 giugno 2013.

La provvigione di collocamento, prevista dall'art. 6 del citato decreto del 5 giugno 2013, verrà corrisposta nella misura dello 0,40% del capitale nominale sottoscritto.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della nona tranche dei titoli stessi, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 10, 11, 12 e 13 del citato decreto del 5 giugno 2013.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 14 aprile 2014.

Art. 4.

Il regolamento dei buoni sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 15 aprile 2014, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi di interesse lordi per 45 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

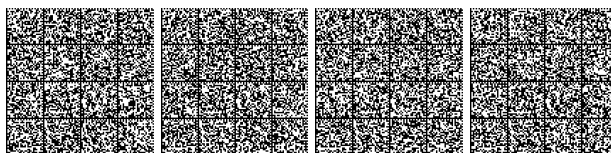
Il 15 aprile 2014 la Banca d'Italia provvederà a versare, presso la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato, il netto ricavo dei buoni assegnati al prezzo di aggiudicazione d'asta unitamente al rateo di interesse del 4,75% annuo lordo, dovuto allo Stato.

La predetta Sezione di Tesoreria rilascerà, per detti versamenti, separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100, art. 3 (unità di voto parlamentare 4.1.1) per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione, ed al capitolo 3240, art. 3 (unità di voto parlamentare 2.1.3) per quello relativo ai dietimi d'interesse lordi dovuti.

Art. 6.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2014 faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti, per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2044 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, corri-



spondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 26.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 2 del presente decreto, sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 aprile 2014

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

14A03126

DECRETO 10 aprile 2014.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 16 ottobre 2013 e scadenza 1° maggio 2021, ottava e nona tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 91997 del 19 dicembre 2013, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono per l'anno finanziario 2014 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore Generale del Tesoro o, per sua delega, dal Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il Direttore Generale del Tesoro ha delegato il Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visto il decreto n. 44223 del 5 giugno 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'8 giugno 2013, con il quale sono state stabilite in maniera continuativa le caratteristiche e la modalità di emissione dei titoli di Stato a medio e lungo termine, da emettersi tramite asta;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 96718 del 7 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 293 del 17 dicembre 2012, recante disposizioni per le operazioni di separazione, negoziazione e ricostituzione delle componenti cedolari, della componente indicizzata all'inflazione e del valore nominale di rimborso dei titoli di Stato;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 148, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto l'8 aprile 2014 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 45.276 milioni di euro;

Visti i propri decreti in data 9 ottobre 2013, 10 gennaio, 11 febbraio e 11 marzo 2014, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime sette tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 16 ottobre 2013 e scadenza 1° maggio 2021;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una ottava tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 19 dicembre 2013, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una ottava tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 16 ottobre 2013 e scadenza 1° maggio 2021. L'emissione della predetta tranche viene disposta per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 2.000 milioni di euro e un importo massimo di 2.500 milioni di euro.

I buoni fruttano l'interesse annuo lordo del 3,75%, pagabile in due semestralità posticipate, il 1° maggio ed il 1° novembre di ogni anno di durata del prestito.

La prima cedola dei buoni emessi con il presente decreto, essendo pervenuta a scadenza, non verrà corrisposta.

Sui buoni medesimi, come previsto dal citato decreto ministeriale 7 dicembre 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 17 dicembre 2012, possono essere effettuate operazioni di «coupon stripping».

Le caratteristiche e le modalità di emissione dei predetti titoli sono quelle definite nel decreto n. 44223 del 5 giugno 2013, citato nelle premesse, che qui si intende interamente richiamato ed a cui si rinvia per quanto non espressamente disposto dal presente decreto.



Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 11 aprile 2014, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del citato decreto del 5 giugno 2013.

La provvigione di collocamento, prevista dall'art. 6 del citato decreto del 5 giugno 2013, verrà corrisposta nella misura dello 0,30% del capitale nominale sottoscritto.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della nona tranche dei titoli stessi, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 10, 11, 12 e 13 del citato decreto del 5 giugno 2013.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 14 aprile 2014.

Art. 4.

Il regolamento dei buoni sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 15 aprile 2014, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi di interesse lordi per 165 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Il 15 aprile 2014 la Banca d'Italia provvederà a versare, presso la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato, il netto ricavo dei buoni assegnati al prezzo di aggiudicazione d'asta unitamente al rateo di interesse del 3,75% annuo lordo, dovuto allo Stato.

La predetta Sezione di Tesoreria rilascerà, per detti versamenti, separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100, art. 3 (unità di voto parlamentare 4.1.1) per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione, ed al capitolo 3240, art. 3 (unità di voto parlamentare 2.1.3) per quello relativo ai dietimi d'interesse lordi dovuti.

Art. 6.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2014 faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti, per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2021 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, corri-

spondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 26.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 2 del presente decreto, sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 aprile 2014

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

14A03127

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 27 marzo 2014.

Modifiche ed integrazioni al decreto 11 dicembre 2013, concernente le direttive ed il calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati nell'anno 2014 nei giorni festivi e particolari, per i veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

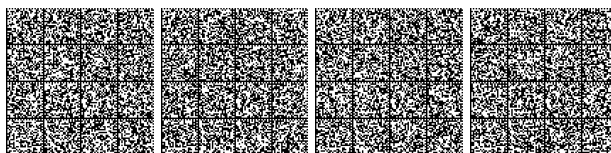
Visto l'art. 6, comma 1, del Nuovo Codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni;

Viste le relative disposizioni attuative contenute nel Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 443 del 11 dicembre 2013 recante: "Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2014";

Visto l'art. 11, comma 3, del decreto 11 dicembre 2013 nel quale è previsto che: "In conformità a quanto concordato nel protocollo d'intesa siglato tra Governo e Associazioni di categoria in data 28 novembre 2013, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore delle disposizioni del presente decreto, sarà verificata, la possibilità di apportare modifiche e integrazioni finalizzate a contemperare i livelli di sicurezza della circolazione con misure atte a favorire un incremento di competitività dell'autotrasporto";

Considerata la necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni al decreto, al fine di armonizzare le interpretazioni degli organi di controllo in fase di accertamento che comportano difformità operative nell'applicazione della norma con disparità di trattamento nei confronti dell'utenza, ed al fine di meglio contemperare le esigenze del mondo produttivo con i livelli di sicurezza della cir-



colazione durante il periodo pasquale, gravato da interruzioni che interessano più giornate lavorative, anche in relazione alla prossimità del periodo con le festività del 25 aprile e 1° maggio.

Decreta

Art. 1.

1. Al decreto ministeriale 11 dicembre 2013 sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

a) all'articolo 1, comma 1, è soppressa la lettera h);

b) all'articolo 2, il comma 4 è sostituito dal seguente: "Per i veicoli che circolano in Sardegna, provenienti dalla rimanente parte del territorio nazionale, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di ore quattro. Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, la deroga applicabile al semirimorchio si intende estesa al trattore stradale anche quando quest'ultimo non sia proveniente dalla rimanente parte del territorio nazionale. Al fine di favorire l'intermodalità del trasporto, la stessa deroga è accordata ai veicoli che circolano in Sicilia, provenienti dalla rimanente parte del territorio nazionale che si avvalgono di traghettamento, ad eccezione di quello proveniente dalla Calabria attraverso i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio".

c) all'articolo 3, comma 1, la lettera r) è sostituita dalla seguente: "r) per il trasporto esclusivo di prodotti alimentari deperibili, quali frutta e ortaggi freschi, carni e pesci freschi, latticini freschi, derivati del latte freschi, e per il trasporto di fiori recisi, semi vitali non ancora germogliati, pulcini destinati all'allevamento, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivanti dalla macellazione di animali. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 di altezza, con impressa in nero la lettera "d" minuscola di altezza pari a 0,20 m fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro."

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 marzo 2014

Il Ministro: LUPU

Registrato alla Corte dei conti l'11 aprile 2014

Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, registro n. 1, foglio n. 1645

14A03163

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 26 marzo 2014.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Ecocontrol Sud S.r.l., in Priolo Gargallo, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare l'art. 58 che abroga il regolamento (CE) n. 510/2006;

Visto l'art. 16, comma 1 del predetto regolamento (UE) n. 1151/2012 che stabilisce che i nomi figuranti nel registro di cui all'art. 7, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 510/2006 sono automaticamente iscritti nel registro di cui all'art. 11 del sopra citato regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visti i regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

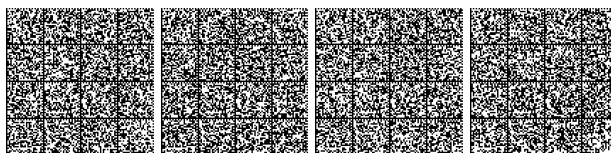
Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti Organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto 21 settembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (serie generale) n. 233 del 5 ottobre 2012 con il quale il laboratorio Ecocontrol Sud S.r.l., ubicato in Priolo Gargallo (SR), Contrada Cava Sorciario n. 1 è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 17 marzo 2014;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto c) della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 13 febbraio 2014 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un orga-



nismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA – European Cooperation for Accreditation;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 ACCREDIA – L’Ente Italiano di Accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell’autorizzazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio Ecocontrol Sud S.r.l., ubicato in Priolo Gargallo (SR), Contrada Cava Sorciaro n. 1, è autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

L’autorizzazione ha validità fino al 14 marzo 2018 data di scadenza dell’accreditamento.

Art. 3.

L’autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Ecocontrol Sud S.r.l. perda l’accreditamento relativamente alle prove indicate nell’allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da ACCREDIA – L’Ente Italiano di Accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l’onere di comunicare all’Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l’ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l’impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L’omessa comunicazione comporta la sospensione dell’autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L’Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l’autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

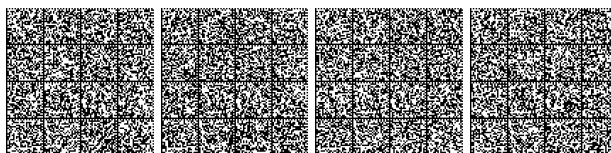
Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 marzo 2014

Il direttore generale: GATTO

Allegato

Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidi grassi liberi (acidità)	Reg. CEE 2568/1991 allegato II + Reg. CE 702/2007
Numero di perossidi	Reg. CEE 2568/1991 allegato III
Composizione di acidi grassi	Reg. CE 796/2002 allegato XB + Reg. CEE 2568/1991 allegato XA + Reg. CEE 1429/1992 26/05/1992



DECRETO 26 marzo 2014.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Brava S.r.l. – Laboratorio enochimico Brava S.r.l., in Cormons, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visto il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico *OCM*) e che all'art. 185-*quinquies* prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

Visto il decreto 1° aprile 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (serie generale) n. 97 del 27 aprile 2010 con il quale al laboratorio Brava S.r.l. – Laboratorio enochimico Brava S.r.l., ubicato in Cormons (GO), Via Fermi n. 37, è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo;

Vista la domanda di ulteriore rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 17 marzo 2014;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 13 febbraio 2014 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA – European Cooperation for Accreditation;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 ACCREDIA – L'Ente Italiano di Accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti l'ulteriore rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio laboratorio Brava S.r.l. – Laboratorio enochimico Brava S.r.l., ubicato in Cormons (GO), Via Fermi n. 37, è autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

L'autorizzazione ha validità fino al 14 marzo 2018 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Brava S.r.l. – Laboratorio enochimico Brava S.r.l. perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da ACCREDIA – L'Ente Italiano di Accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

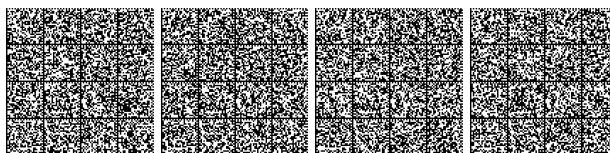
3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 marzo 2014

Il direttore generale: GATTO



Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidità fissa	OIV-MA-AS313-03 R2009
Acidità totale	OIV-MA-AS313-01 R2009
Acidità volatile	OIV-MA-AS313-02 R2009
Acido citrico	OIV-MA-AS313-09 R2009
Acido sorbico	OIV-MA-AS313-14A R2009
Alcalinità delle ceneri	OIV-MA-AS2-05 R2009
Anidride solforosa libera - Biossido di Zolfo	OIV-MA-AS323-04 B R2009 par. 2.2.2
Anidride solforosa libera e totale - Biossido di Zolfo	OIV-MA-AS323-04A R2012
Ceneri	OIV-MA-AS2-04 R2009
Cloruri	OIV-MA-AS321-02 R2009
Estratto non riduttore	OIV-MA-AS2-03B R2012
Estratto secco totale	OIV-MA-AS2-03B R2012
Glucosio + fruttosio (da calcolo)	OIV-MA-AS311-02 R2009
Glucosio e fruttosio	OIV-MA-AS311-02 R2009
Massa volumica e densità relativa a 20°C	OIV-MA-AS2-01A R2012 par. 5
Metanolo	OIV-MA-AS312-03A R2009
Ocratossina A	OIV MA-AS315-10 R2011
Piombo (0,005-0,100 mg/L)	MMA 22 rev 11 2014
Rame	OIV-MA-AS322-06 R2009
Solfati	OIV-MA-AS321-05A R2009
Sostanze riducenti	OIV-MA-AS311-01A R2009
Sovrapressione	OIV-MA-AS314-02 R2003
Titolo alcolometrico volumico	OIV-MA-AS312-01A par. 4.B R2009
Titolo alcolometrico volumico totale (da calcolo)	OIV-MA-AS312-01A par. 4.B R2009 + OIV-MA-AS311-01A R2009
Titolo alcolometrico volumico totale (da calcolo)	OIV-MA-AS312-01A par. 4.B R2009 + OIV-MA-AS311-02 R2009
Zinco	OIV-MA-AS322-08 R2009
pH	OIV-MA-AS313-15 R2011



**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

DECRETO 4 marzo 2014.

Revoca del decreto 18 dicembre 2013 di sostituzione del commissario liquidatore della «Consorzio tra cooperative edilizie rinnovamento», in Roma.

IL DIRIGENTE
DELLA EX DIVISIONE IV DGPMIEC

Visto l'art. 12 del decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002;

Visto l'art. 2545-octiesdecies del codice civile;

Visto l'art. 4 comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 197 del 28 novembre 2008 «Riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico» e il D.M. del 7 maggio 2009 «Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dello sviluppo economico»;

Visto il D.P.C.M. n. 158 del 5 dicembre 2013 «Riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Visto il decreto dirigenziale n. 013/LI/2013 del 18 dicembre 2013 (*Gazzetta Ufficiale* Serie generale n. 13 del 17 gennaio 2014) del Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento generale per le P.M.I. e gli enti cooperativi - Divisione IV con cui si dispone la sostituzione del liquidatore avv. Romeo Brunetti con l'avv. Maria Luca Blasi di Roma, ai sensi dell'art. 2545-octiesdecies del Codice civile della Società cooperativa «Consorzio tra Cooperative Edilizie Rinnovamento» con sede in Roma (RM), codice fiscale n. 01164840587;

Tenuto conto che con istanza pervenuta al prot. n. 26924 in data 17 febbraio 2014 il liquidatore della società avv. Romeo Brunetti ha formulato istanza di revoca del provvedimento nella quale fa presente:

che a causa di un disguido postale non gli è pervenuta la nota di avvio del procedimento;

che i ritardi nella chiusura della procedura sono conseguenti ad eventi non dipendenti dalla volontà dello stesso liquidatore;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza suddetta che appare adeguatamente motivata e conseguentemente provvedere alla revoca del decreto dirigenziale di cui sopra;

Ritenuto che risulta dimostrato l'interesse pubblico concreto ed attuale alla revoca del provvedimento in parola;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale n. 013/LI/2013 del 18 dicembre 2013 emesso da questa Divisione, per le motivazioni in premessa indicate, è revocato.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 marzo 2014

Il dirigente: DI NAPOLI

14A02942

DECRETO 31 marzo 2014.

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE all'Organismo «CSI SpA», in Bollate, ad operare in qualità di organismo notificato per la certificazione CE, ai sensi della direttiva 97/23/CE, in materia di attrezzature a pressione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Vista la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

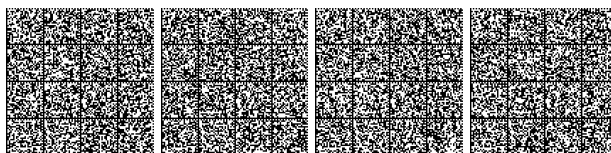
Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99 «Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia», in particolare l'art. 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

Visti il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli da 27 e 28 e l'art. 55 di istituzione del Ministero delle attività produttive e di trasferimento allo stesso delle funzioni del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del Ministero del commercio con l'estero, del Dipartimento del turismo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181 «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, in particolare l'art. 1 comma 12 con cui la denominazione «Ministero dello sviluppo economico» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministero delle attività produttive»;

Vista la direttiva 97/23/CE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle attrezzature a pressione;

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ita-



liana, supplemento ordinario n. 91 del 18 aprile 2000, di attuazione della direttiva 97/23/CE relativa alle attrezzature in pressione;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93 che prevede le diverse categorie di prodotto ai fini della valutazione di conformità;

Visto il decreto 22 dicembre 2009 "Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.";

Visto il decreto 22 dicembre 2009 "Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.";

Vista la Convenzione, del 13 giugno 2011, rinnovata in data 17 luglio 2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha affidato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento -ACCREDIA- il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN ISO IEC 17020, 17021, 17024, 17025, UNI CEI EN 45011 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza della Direttiva 97/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 maggio 1997 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di attrezzature a pressione;

Vista l'istanza della società CSI SpA del 06/03/2014, prot. n. 38651, volta a svolgere attività di valutazione di conformità di cui alla direttiva 97/23/CE citata;

Acquisita in data 21 agosto 2012, n. 179042, la delibera del Comitato Settoriale di Accreditamento per gli Organismi Notificati di Accredia del 27 luglio 2012, con la quale è rilasciato alla società CSI SpA, l'accREDITAMENTO per la norma UNI CEI EN 45011:1999, per la direttiva 97/23/CE;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994" e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4 secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti;

Decreta:

Art. 1.

1. L'Organismo CSI SpA, con sede in Viale Lombardia, 20, - 20020 Bollate (MI), è autorizzato ad effettuare la valutazione di conformità ai sensi della direttiva 97/23/CE relativa alle attrezzature in pressione e del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93 di attuazione, per i seguenti allegati o moduli:

Modulo A1- controllo di fabbricazione interno e sorveglianza verifica finale;

Modulo B – esame CE del tipo;

Modulo B1 – esame CE della progettazione;

Modulo C1 – conformità al tipo;

Modulo D – garanzia qualità produzione;

Modulo D1 - garanzia qualità produzione;

Modulo E – garanzia qualità prodotti;

Modulo E1 – garanzia qualità prodotti;

Modulo F – verifica su prodotto;

Modulo G – verifica CE di un unico prodotto;

Modulo H – garanzia qualità totale;

Modulo H1 – garanzia qualità totale con controllo della progettazione e particolare sorveglianza della verifica finale.

2. La valutazione è effettuata dall'Organismo conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93 citato.

Art. 2.

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, deve essere tempestivamente comunicata alla Divisione XIV - Rapporti istituzionali per la gestione tecnica, organismi notificati e sistemi di accreditamento, Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore la vigilanza e la normativa tecnica, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello sviluppo economico.

2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accREDITAMENTO deve essere tempestivamente comunicata ad Accredia.

3. L'organismo mette a disposizione della Divisione XIV, ai fini di controllo dell'attività di certificazione, un accesso telematico alla propria banca dati relativa alle certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate.

Art. 3.

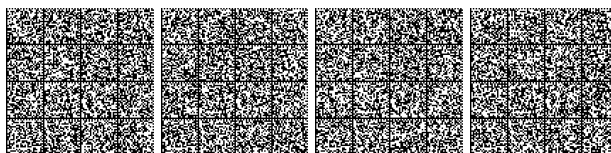
1. La presente autorizzazione ha la validità fino all'11 marzo 2016 data di scadenza del certificato di accREDITAMENTO ed è notificata alla Commissione europea.

2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations) ha la stessa validità temporale di cui al comma 1.

Art. 4.

1. Gli oneri per il rilascio della presente autorizzazione e della notifica alla Commissione europea e per i successivi rinnovi, ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, sono a carico dell'Organismo di certificazione.

L'organismo versa al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro 30 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, di determinazione delle tariffe e delle relative modalità di versamento, previsto all'art. 11, comma 2, -1-bis del Decreto



del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 214 richiamato in preambolo, le sole spese per le procedure connesse al rilascio della presente autorizzazione e alla notifica alla Commissione europea.

Art. 5.

1. Qualora il Ministero dello sviluppo economico, accerti o sia informato che un organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'allegato VII della direttiva 97/23/CE o non adempie ai suoi obblighi, limita, sospende o revoca l'autorizzazione e la notifica, a seconda dei casi, in funzione della gravità del mancato rispetto di tali prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.

Art. 6.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il medesimo è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario.

Roma, 31 marzo 2014

Il direttore generale: VECCHIO

14A02952

DECRETO 31 marzo 2014.

Proroga dell'autorizzazione al rilascio di certificazione CE all'Organismo «C & P Srl», in Lissone, ad operare in qualità di organismo notificato per la certificazione CE, ai sensi della direttiva 97/23/CE, in materia di attrezzature a pressione.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Vista la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.", in particolare l'art. 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

Visti il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli da 27 e 28 e l'art. 55 di istituzione del Ministero delle attività produttive e di trasferimento allo stesso delle funzioni del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato,

del Ministero del commercio con l'estero, del Dipartimento del turismo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, in particolare l'art. 1 comma 12 con cui la denominazione «Ministero dello sviluppo economico» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministero delle attività produttive»;

Vista la direttiva 97/23/CE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle attrezzature in pressione;

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, supplemento ordinario n. 91 del 18 aprile 2000, di attuazione della direttiva 97/23/CE relativa alle attrezzature in pressione;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93 che prevede le diverse categorie di prodotto ai fini della valutazione di conformità;

Visto il decreto 22 dicembre 2009 "Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.";

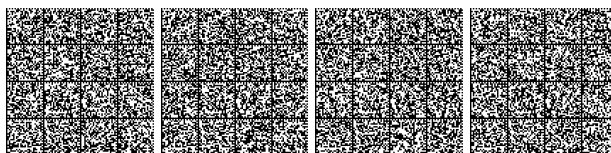
Visto il decreto 22 dicembre 2009 "Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.";

Vista la Convenzione, del 13 giugno 2011, rinnovata in data 17 luglio 2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha affidato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento -ACCREDIA- il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN ISO IEC 17020, 17021, 17024, 17025, UNI CEI EN 45011 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza della Direttiva 97/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 maggio 1997 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di attrezzature a pressione;

Vista l'istanza della società C & P Srl del 19 marzo 2014, prot. n. 46115 volta a svolgere attività di valutazione di conformità di cui alla direttiva 97/23/CE citata, già autorizzata con decreto direttoriale del 19 luglio 2012, pubblicato nella *G.U.* n. 178 del 1° agosto 2012;

Acquisita in data 6 marzo 2013, n. 39296, la delibera del Comitato Settoriale di Accreditamento per gli Organismi Notificati di Accredia del 4 marzo 2014, con la quale è rilasciato alla società C & P Srl, l'estensione dell'accREDITAMENTO su moduli per la direttiva 97/23/CE;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994" e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4 secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle



procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti;

Decreta:

Art. 1.

1. L'Organismo C & P Srl, con sede in Via Generale Guidoni, 7, - 20851 Lissone (MB), è autorizzato ad effettuare la valutazione di conformità ai sensi della direttiva 97/23/CE relativa alle attrezzature in pressione e del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93 di attuazione, per i seguenti allegati o moduli:

Modulo A1 - controllo di fabbricazione interno e sorveglianza verifica finale;

Modulo B - esame CE del tipo;

Modulo B1 - esame CE della progettazione;

Modulo C1 - conformità al tipo;

Modulo D - garanzia qualità produzione;

Modulo D1 - garanzia qualità produzione;

Modulo E - garanzia qualità prodotti;

Modulo E1 - garanzia qualità prodotti;

Modulo F - verifica su prodotto;

Modulo G - verifica CE di un unico prodotto;

Modulo H - garanzia qualità totale;

Modulo H1 - garanzia qualità totale con controllo della progettazione e particolare sorveglianza della verifica finale.

2. L'organismo C & P Srl, è altresì autorizzato a svolgere i compiti di cui ai punti 3.1.2 dell'All. I del decreto legislativo 93/2000.

3. La valutazione è effettuata dall'Organismo conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93 citato.

4. Per effetto del presente decreto direttoriale di autorizzazione il decreto del 19 luglio 2012, pubblicato nella G. U. n. 178 del 1° agosto 2012, essendo ricompreso nel presente decreto cessa la sua efficacia.

Art. 2.

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, deve essere tempestivamente comunicata alla Divisione XIV - Rapporti istituzionali per la gestione tecnica, organismi notificati e sistemi di accreditamento, Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore la vigilanza e la normativa tecnica, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello sviluppo economico.

2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento deve essere tempestivamente comunicata ad Accredia.

3. L'organismo mette a disposizione della Divisione XIV, ai fini di controllo dell'attività di certificazione, un accesso telematico alla propria banca dati relativa alle certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate.

Art. 3.

1. La presente autorizzazione ha la validità fino al 19 giugno 2016 ed è notificata alla Commissione europea.

2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations) ha la stessa validità temporale di cui al comma 1.

Art. 4.

1. Gli oneri per il rilascio della presente autorizzazione e della notifica alla Commissione europea e per i successivi rinnovi, ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, sono a carico dell'Organismo di certificazione.

L'organismo versa al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro 30 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, di determinazione delle tariffe e delle relative modalità di versamento, previsto all'art. 11, comma 2, -1-bis del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 214 richiamato in preambolo, le sole spese per le procedure connesse al rilascio della presente autorizzazione e alla notifica alla Commissione europea.

Art. 5.

1. Qualora il Ministero dello sviluppo economico, accerti o sia informato che un organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'allegato VII della direttiva 97/23/CE o non adempie ai suoi obblighi, limita, sospende o revoca l'autorizzazione e la notifica, a seconda dei casi, in funzione della gravità del mancato rispetto di tali prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.

Art. 6.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il medesimo è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario.

Roma, 31 marzo 2014

Il direttore generale: VECCHIO

14A02953



**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA
PROTEZIONE CIVILE 10 aprile 2014.

Ulteriori disposizioni di protezione civile connesse al dissenso di un ordigno bellico inesploso nel territorio del comune di Vicenza. (Ordinanza n. 163).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile»;

Visto l'art. 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Vista la nota della Regione Veneto dell'11 dicembre 2013, recante la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza, nonché la nota della Regione Veneto del 20 febbraio 2014 concernente il «Piano Operativo di Evacuazione per dissenso ordigno bellico», da cui risulta che l'ordigno bellico ritrovato nell'area dell'ex aeroporto militare di Vicenza «Dal Molin» deve essere necessariamente disinnescato sul luogo di ritrovamento, che nel raggio di eventuale deflagrazione sono presenti abitazioni del comune di Vicenza, Costabissara (VI) e Caldogno (VI), nonché il presidio ospedaliero principale del territorio vicentino ed altre strutture sensibili e strategiche, oltre alla antistante base militare statunitense;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 marzo 2014 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato d'emergenza nel territorio della provincia di Vicenza in conseguenza del ritrovamento dell'ordigno bellico inesploso - da 4.000 libbre, caricato con 1.800 kg di esplosivo e dotato di tre spolette di cui due armate - , nell'area dell'ex aeroporto militare di Vicenza «Dal Molin» antistante la base militare statunitense;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 162 del 31 marzo 2014, con la quale il Sindaco di Vicenza è stato nominato Commissario delegato per provvedere al coordinamento delle attività previste nel Piano operativo di evacuazione trasmesso con la nota della Regione Veneto del 20 febbraio 2014;

Ravvisata la necessità di integrare la predetta pianificazione con riferimento alle eventuali azioni da porre in essere in caso di deflagrazione dell'ordigno per assicurare la prosecuzione dell'assistenza alla popolazione evacuata e le ulteriori attività tecniche necessarie, mediante l'attivazione del sistema di protezione civile della Regione Veneto, nonché attraverso l'eventuale concorso di altre componenti del Servizio nazionale di protezione civile;

Ritenuto che la predetta integrazione della pianificazione deve essere assicurata dal Direttore della Sezione di Protezione civile della Regione Veneto;

Acquisita l'intesa della Regione Veneto;

Dispone:

Art. 1.

Predisposizione del piano degli interventi

1. Per le finalità di cui in premessa, il Direttore della Sezione di Protezione civile della Regione Veneto predisporre, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 162 del 31 marzo 2014, un Piano operativo recante le eventuali azioni da porre in essere per assicurare la prosecuzione dell'assistenza alla popolazione evacuata e le ulteriori attività tecniche necessarie, mediante l'attivazione del sistema di protezione civile della Regione Veneto, nonché attraverso l'eventuale concorso di altre componenti del Servizio nazionale di protezione civile.

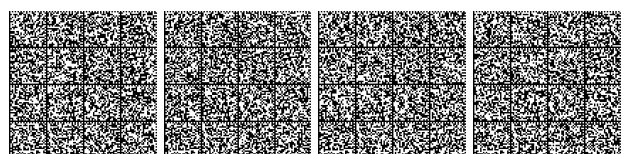
2. Il predetto piano deve assicurare l'opportuno raccordo con le attività poste in capo al Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo Del Dipartimento della Protezione civile n. 162 del 31 marzo 2014, e deve essere sottoposto alla preventiva approvazione del Dipartimento della protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

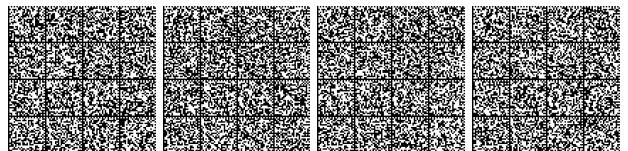
Roma, 10 aprile 2014

Il Capo del dipartimento: GABRIELLI

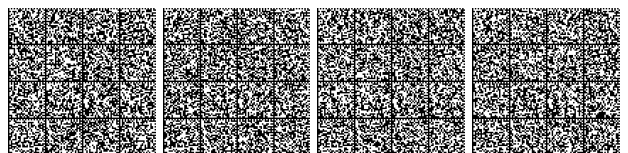
14A02999



ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO D'ESERCIZIO 2013														
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI														
Parte I ENTRATA														
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVALI AL 31.12	
			PREVISIONI DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE				TOTALE
			SOMME ACCERTATE				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI							
3 ^a		ALIENAZIONE DI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20301 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20302 ALIENAZIONE BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 ^a		RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20401 RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20402 REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20403 TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI	40.000,00	29.985,36	10.282,82	40.268,18	-268,18	9.949,45	9.949,45	0,00	9.949,45	0,00	39.934,81	10.282,82
20404 TRASFERIMENTI PER CONVENZIONI MISE PROGETTO "PREVENTIVATORE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
20405 TRASFERIMENTI PER "PREVENTIVATORE UNICO"	0,00	30.443,20	295,18	30.738,38	-30.738,38	50.120,44	50.120,44	0,00	50.120,44	0,00	80.563,64	295,18		
20406 TRASFERIMENTI PER CONVENZIONI MISE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.498,45	10.578,00	
Totale Titolo II		40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.498,45	10.578,00	
III		TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI												
		ACCENSIONE PRESTITI												
		30501 ACCENSIONE MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		30502 ACCENSIONE ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo III		46.877.957,10	47.392.780,21	659.355,37	48.062.135,56	-1.174.178,48	1.131.634,84	1.131.634,84	1.224.505,00	2.356.139,84	879.366,24	48.524.415,05	1.863.860,37	
IV		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
		40601 RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITA' E SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI	520.000,00	371.123,01	0,00	371.123,01	148.876,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371.123,01	0,00
		40602 RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALI E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE	20.000.000,00	11.222.131,07	0,00	11.222.131,07	8.777.868,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.222.131,07	0,00
40603 ALTRE PARTITE DI GIRO	3.325.000,00	1.807.034,39	325.563,10	2.132.597,49	1.192.402,51	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	2.225.003,09	353.950,30		



ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO D'ESERCIZIO 2013														
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI														
Parte I ENTRATA														
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTUALI AL 31.12	
			PREVISIONI DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE				TOTALE
			23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30
		Totale	23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30
		Totale Titolo IV												
		Totale Titolo I	46.837.957,10	47.332.351,65	648.777,37	47.981.129,02	-1.143.171,82	3.175.436,19	1.071.564,95	1.224.505,00	2.296.069,95	879.366,24	48.403.916,60	1.873.282,37
		Totale Titolo II	40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.499,45	10.578,00
		Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Titolo IV	23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30
		TOTALE ENTRATE	70.722.957,10	60.753.068,68	984.918,47	61.777.987,15	8.944.989,95	3.681.861,98	1.549.603,54	1.252.892,20	2.802.495,74	879.366,24	62.342.672,22	2.237.810,67
		Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile	10.244.118,57											
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	1.349.200,00											
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.604.093,78											
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	650.000,00											
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitali spese in capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	680.925,77											
		TOTALE GENERALE	88.251.295,22											



ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS														
BILANCIO D'ESERCIZIO 2013														
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI														
Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12	
			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE				TOTALE
			10.000,00	4.131,00	0,00	4.131,00	5.889,00	1.210,00	1.210,00	0,00	1.210,00	0,00	5.341,00	0,00
		10309	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI											
		10310	PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	2.717.666,67	1.583.364,22	742.322,85	2.325.687,07	391.979,60	701.190,79	7.813,26	709.004,05	42.879,98	2.284.555,01	750.136,11
		10311	SPESA DI RAPPRESENTANZA	57.000,00	42.144,84	13.277,50	55.422,34	1.577,66	3.029,40	0,00	3.029,40	505,68	45.174,24	13.277,50
		10312	PUBBLICITÀ	31.000,00	24.129,25	0,00	24.129,25	6.870,75	0,00	0,00	0,00	0,00	24.129,25	0,00
		10313	TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	30.000,00	9.707,48	2.601,50	12.308,98	17.691,02	7.970,27	0,00	7.970,27	0,00	17.677,75	2.601,50
			Totale	9.712.363,95	6.873.093,44	1.757.808,90	6.630.902,34	1.081.461,61	1.362.310,11	118.179,63	1.480.489,94	66.656,07	8.235.403,55	1.875.988,73
	4 ^a		USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE											
		10401	ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI	2.877.300,00	2.551.111,40	67.075,42	2.628.186,82	248.113,18	97.316,50	1.000,61	67.875,98	29.440,52	2.627.986,77	68.076,03
		10402	QUOTE DI ISCRIZIONE A ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	451.560,85	435.708,07	0,00	435.708,07	15.852,78	0,00	0,00	0,00	0,00	435.708,07	0,00
		10403	ALTRE USCITE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10404	TRASFERIMENTI AD ALTRE AUTORITÀ	2.263.155,16	2.263.155,16	0,00	2.263.155,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.263.155,16	0,00
			Totale	5.597.016,03	5.259.974,65	67.075,42	5.327.050,07	269.965,96	97.316,50	1.000,61	67.875,98	29.440,52	5.326.850,02	68.076,03
	5 ^a		RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI											
		10501	FONDO DI RISERVA	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10502	FONDO DI COMPENSAZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10503	FONDO ADEGUAMENTI CONTRATTUALI	975.000,00	0,00	0,00	0,00	975.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10504	FONDO GIUDIZI PENDENTI	4.108.433,33	12.635,40	0,00	12.635,40	4.095.797,93	0,00	0,00	0,00	0,00	12.635,40	0,00
		10505	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	14.000,00	13.480,94	0,00	13.480,94	519,06	2.945,58	0,00	2.945,58	0,00	16.426,52	0,00
		10506	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10507	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.209.053,00	0,00	0,00	0,00	1.209.053,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10508	FONDO RISCHI TFR	33.671,15	28.116,34	0,00	28.116,34	33.671,15	14.367,26	14.367,26	14.367,26	0,00	0,00	14.367,26
			Totale Titolo I	62.989.294,25	49.021.273,97	3.989.117,23	53.010.391,20	9.888.903,05	3.863.139,61	147.050,72	3.441.609,49	441.531,12	52.315.831,74	4.136.167,95
	II		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE											
			ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE											
		20601	ACQUISTO IMMOBILI E ONERI DI RISTRUTTURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20602	ACQUISTO IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE D'UFFICIO NON INFORMATICHE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	1.601,10	0,00	1.421,10	180,00	0,00	1.421,10
		20603	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20604	ACQUISTO AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20605	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS													
BILANCIO D'ESERCIZIO 2013													
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI													
Tit.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
		956.150,00	659.646,64	279.902,80	939.548,44	16.601,56	163.667,76	2.994,75	158.671,80	161.666,55	2.001,21	662.640,39	438.574,60
	20605	350.460,00	116.054,97	134.970,16	251.025,13	99.434,87	290.493,00	172.788,00	115.890,00	288.676,00	1.815,00	288.842,97	250.860,16
	20608	15.483,00	0,00	0,00	0,00	15.483,00	73.439,70	0,00	73.439,70	73.439,70	0,00	0,00	73.439,70
	20609	13.188,80	1.789,87	1.675,72	3.478,59	9.710,21	64,88	64,88	0,00	64,88	0,00	1.864,75	1.678,72
	20610	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.350.281,80	777.500,48	416.551,68	1.194.052,16	156.229,64	529.266,44	175.647,63	349.422,60	525.270,23	3.996,21	953.348,11	765.974,28
7 ^a													
	20701	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20702	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20703	9.949,45	5.987,08	2.056,56	8.053,64	1.895,81	1.232.383,26	1.989,89	0,00	1.989,89	1.230.393,37	7.986,97	2.066,56
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20704	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20705	46.769,72	159,70	46.610,02	46.769,72	0,00	124.284,72	118.210,84	6.073,88	124.284,72	0,00	118.370,54	52.683,90
	20706	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		56.719,17	6.156,78	48.665,58	54.823,36	1.895,81	1.356.667,98	120.200,73	6.073,88	126.274,61	1.230.393,37	126.357,51	54.740,46
		1.407.000,97	768.657,26	465.218,26	1.248.875,52	158.125,45	1.885.934,42	296.048,36	355.496,48	651.544,84	1.234.389,58	1.079.705,62	820.714,74
III													
8 ^a													
	30801	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	30802	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		64.406.295,22	49.804.931,23	4.454.335,49	54.259.266,72	10.147.028,50	5.769.074,03	3.590.606,13	502.547,20	4.093.153,33	1.675.920,70	53.395.537,36	4.956.882,69
IV													
9 ^a													
	40901	520.000,00	370.275,41	847,60	371.123,01	148.876,99	2,37	0,00	0,00	0,00	2,37	370.275,41	847,60
		20.000.000,00	11.191.121,94	31.005,13	11.222.131,07	8.777.888,93	43.370,07	43.290,07	0,00	43.290,07	80,00	11.234.412,01	31.009,13



ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12		
		RISOSSE		SOMME ACCERTATE		RISCOSSI		CONSISTENZA AL 1°/01					TOTALE	RIMASTI DA RISCUOTERE
		PREVISIONI DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE					
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO	4.618.663,15											
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	258.436,67											
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	975.000,00											
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.085.797,93											
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	2.169.926,06											
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.117.843,81											
		Totale												
I	1 ^a	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
		ENTRATE CONTRIBUTIVE	46.737.957,10	46.889.289,79	457.691,05	47.346.980,84	-609.023,74	2.647.449,05	543.952,21	1.224.505,00	878.991,84	47.433.242,00	1.662.196,05	
		ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	100.000,00	443.061,86	191.086,32	634.148,18	-534.148,18	527.987,14	527.612,74	0,00	374,40	970.674,60	191.086,32	
		Totale Titolo I	46.837.957,10	47.332.351,65	648.777,37	47.981.129,02	-1.143.171,92	3.175.436,19	1.071.564,95	1.224.505,00	879.366,24	48.403.916,60	1.873.282,37	
II	3 ^a	TITOLO II - ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI												
		ALIENAZIONE DI BENI												
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 ^a	RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	0,00	120.499,45	10.578,00	
		Totale	40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	0,00	120.499,45	10.578,00	



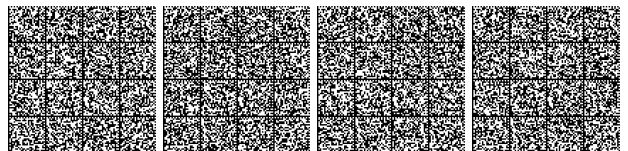
ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

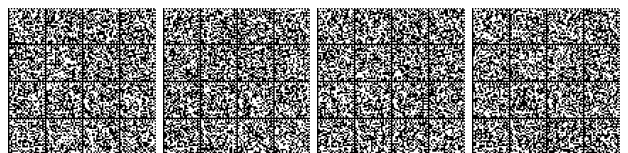
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Parte I ENTRATA

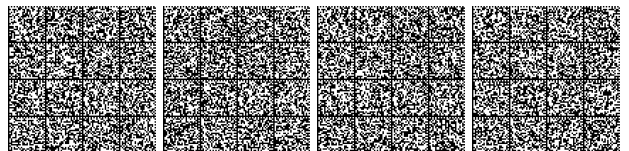
Tit.	Cat.	GESTIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA											
		GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						
		PREVISIONI DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
III		40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.498,45	10.578,00
		Totale Titolo II											
		TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI											
5 ^a		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale											
		Totale delle Entrate	46.877.957,10	47.392.780,21	659.355,37	48.062.135,58	-1.174.178,46	3.235.506,08	1.131.634,84	1.224.505,00	2.356.139,84	879.366,24	48.524.415,05
IV													
		Totale											
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO											
6 ^a		23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30
		Totale											
		Totale Titolo IV	23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17



ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS													
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013													
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA													
Parte I ENTRATA													
Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12	
		PREVISIONI DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE				TOTALE
		46.637.957,10	47.332.351,65	648.777,37	47.981.129,02	-1.143.171,92	3.175.436,19	1.071.564,95	1.224.505,00	2.296.069,95	879.366,24	48.403.916,60	1.873.282,37
		40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.499,45	10.578,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		23.845.000,00	13.400.288,47	325.663,10	13.725.651,57	10.119.148,43	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.819.257,17	353.950,30
		TOTALE ENTRATE	60.793.068,68	994.918,47	61.777.987,15	8.944.969,95	3.681.861,98	1.549.603,54	1.252.892,20	2.802.495,74	879.366,24	62.342.672,22	2.237.810,67
		Utilizzo avanzo di amministrazione presunto disponibile	10.244.118,57										
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	1.349.200,00										
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	650.000,00										
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.604.093,78										
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	680.925,77										
		TOTALE GENERALE	88.251.296,22										



ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS																	
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013																	
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA																	
Parte II USCITE																	
Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE	RIMASTI DA PAGARE	PAGATI	CONSISTENZA AL 1°/01	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE								
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO															
		0,00															
I		TITOLO I - USCITE CORRENTI															
	1 ^a	ORGANI DELL'AUTORITA'															
		750.500,00	696.643,37	39.887,76	738.531,13	11.988,87	162,39	0,00	0,00	0,00	162,39	696.643,37	39.887,76				
	2 ^a	SPESE PER IL PERSONALE															
		40.549.256,79	36.163.446,17	2.124.345,15	38.287.791,32	2.261.465,47	2.221.201,87	1.862.426,71	13.503,02	1.875.923,73	345.272,14	38.025.872,88	2.137.848,17				
	3 ^a	ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI															
		9.712.363,95	6.873.093,44	1.757.808,90	8.630.902,34	1.081.461,61	1.547.146,01	1.362.310,11	118.179,83	1.480.489,94	66.656,07	8.235.403,55	1.875.988,73				
	4 ^a	USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE															
		5.597.016,03	5.259.974,65	67.075,42	5.327.050,07	269.965,96	97.316,50	66.875,37	1.000,61	67.875,98	29.440,52	5.326.850,02	68.076,03				
	5 ^a	RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI															
		6.390.157,48	26.116,34	0,00	26.116,34	6.364.041,14	17.312,84	2.946,58	14.367,26	17.312,84	0,00	29.061,92	14.367,26				
		62.999.294,25	49.021.273,97	3.989.117,23	55.010.391,20	9.986.903,05	3.883.139,61	3.294.557,77	147.050,72	3.441.608,49	441.531,12	52.315.631,74	4.136.167,95				
		Totale Titolo I															
II		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE															
	6 ^a	ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE															
		1.350.281,80	777.500,48	416.551,68	1.194.052,16	156.229,64	529.266,44	175.847,63	349.422,60	525.270,23	3.996,21	953.348,11	765.974,28				
	7 ^a	CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI															
		56.719,17	6.156,78	48.666,58	54.823,36	1.895,81	1.356.667,98	120.200,73	6.073,88	126.274,61	1.230.393,37	126.357,51	54.740,46				
		1.407.000,97	783.657,26	465.218,26	1.248.875,52	158.125,45	1.885.934,42	296.048,36	355.496,48	651.544,84	1.234.389,58	1.079.705,62	820.714,74				
		Totale Titolo II															
III		TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI															
	8 ^a	ESTINZIONE PRESTITI															
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		Totale															
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				



ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

CONTO ECONOMICO

		(valori in euro)	
		IMPORTE 2012	IMPORTE 2013
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	00010 - Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass	42.753.108,82	39.922.906,84
	00020 - Contributo Vigilanza intermediari	8.067.773,00	7.562.398,28
	00030 - Contributo Vigilanza periti	333.900,00	0,00
	Totale	51.154.781,82	47.485.305,12
B - ALTRI PROVENTI	00040 - Recuperi e Rimborsi	845.670,45	166.534,93
	00050 - Interessi Attivi	276.855,08	467.695,62
	00060 - Variazione nelle rimanenze di prodotti (+/-)	26.562,21	-6.813,27
	Totale	1.149.087,74	627.417,28
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	00070 - Spese per gli organi dell'Istituto	-625.192,51	-738.411,05
	00080 - Spese per il personale	-37.878.574,68	-35.995.438,49
	00090 - Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	-10.466.886,43	-10.663.202,59
	00100 - Altri Oneri	-4.223.345,62	-2.714.924,19
	Totale	-53.193.999,24	-50.111.976,32
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	00110 - Ammortamento beni mobili e arredi	-60.610,20	-37.136,33
	00120 - Ammortamento impianti e attrezz. non informatiche	-7.975,76	-5.415,12
	00130 - Ammortamento Hardware	-77.915,98	-134.636,40
	00140 - Ammortamento Software	-89,66	-37.764,73
	00150 - Accantonamento ad altri fondi	-634.902,71	-270.692,35
	Totale	-781.494,31	-485.644,93
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	00160 - Proventi Finanziari	208.211,60	0,00
	00170 - Oneri Finanziari	-28.448,89	-12.788,33
	Totale	179.762,71	-12.788,33
F - ONERI TRIBUTARI	00180 - Oneri Tributarî	-2.654.751,49	-2.608.554,40
	Totale	-2.654.751,49	-2.608.554,40
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	00190 - Proventi Straordinari	123.411,84	44.444,31
	00200 - Oneri Straordinari	-207.351,98	-1.066.623,92
	00240 - Plusvalenze patrimoniali	0,00	3.175,60
	Totale	-83.940,14	-1.019.004,01
Utile (Perdita) d'esercizio		-4.230.552,91	-6.125.245,59



ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

STATO PATRIMONIALE

(valori in euro)

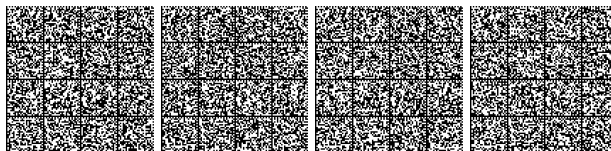
ATTIVITA'		IMPOR TO 2012	IMPOR TO 2013	PASSIVITA'		IMPOR TO 2012	IMPOR TO 2013
	2) Mobili e Arredi	53.449,85	34.774,99		1) Utili esercizi precedenti	23.141.277,80	18.910.724,89
	3) Impianti	22.712,80	18.991,68	A) PATRIMONIO NETTO	2) Utile (perdita) d'esercizio	-4.230.552,91	-6.125.245,59
	4) Hardware	201.171,35	658.677,63		Totale	18.910.724,89	12.785.479,30
A) IMMOBILIZZAZIONI	5) Software	806,95	330.910,85	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1) Fondo Svalutazione Crediti	620.535,45	891.227,80
	6) Universalità di Beni	16.476,53	2.686,24		2) Fondo Rischi su TFR	14.367,26	14.367,26
	8) Polizze T.F.R.	18.103.829,28	19.669.028,66		Totale	634.902,71	905.595,06
	Totale	18.398.446,76	20.715.070,05		1) Debiti di Funzionamento	1.332.388,98	1.716.263,25
	1) Crediti v/imprese di Assicurazione	11,93	0,00		2) Progetto Check Box	1.240.342,82	1.272.557,36
	2) Crediti v/Intermediari e Periti	1.418.473,06	1.529.388,05		3) Progetto Preventivatore Unico	70.336,10	53.336,55
B) CREDITI	3) Crediti v/MISE per contributo Periti	1.265.262,06	152.828,00	C) DEBITI	4) Debiti Diversi	1.468.150,03	1.460.124,00
	4) Crediti diversi	361.081,58	201.664,32		5) Debiti per Servizi c/Terzi	445.596,10	434.372,05
	5) Crediti per Servizi c/Terzi	446.335,90	353.950,30		5) Debiti per T.F.R.	18.137.500,43	19.231.218,80
	Totale	3.491.164,53	2.237.810,67		Totale	22.694.314,46	24.167.872,01
	2) Tesoreria	20.061.146,27	15.356.907,90		Ratei Passivi	327,26	8.375,40
C) DISPONIBILITA'	4) Disponibilità non liquide	26.562,21	19.748,94	D) RATEI E RISCO NTI	Risconti Passivi	0,00	507.416,52
	Totale	20.087.708,48	15.376.656,84		Totale	327,26	515.791,92
	Risconti Attivi	262.949,55	45.200,73				
D) RATEI E RISCO NTI	Totale	262.949,55	45.200,73				
	Totale	42.240.269,32	38.374.738,29				



ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
ESERCIZIO 2013

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio di Contabilità in c/competenza	20.061.146,27
Riscossioni	60.793.068,68 1.549.603,54
Pagamenti	63.413.014,39 3.633.896,20
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	15.356.907,90
Residui attivi	1.252.892,20 984.918,47
Residui passivi	904.770,86 4.572.103,90
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio	12.117.843,81
Parte vincolata	
Prenotazioni di impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	258.436,67
Fondo adeguamenti contrattuali ex art. 12 del Regolamento di Contabilità	975.000,00
Fondo giudizi pendenti ex art. 12 del Regolamento di Contabilità	4.095.797,93
Capitoli spese in c/capitale ex art. 12 del Regolamento di Contabilità	2.169.926,06
Totale parte vincolata	7.499.160,66
Parte disponibile	4.618.683,15
Totale risultato di amministrazione	12.117.843,81



IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA DEL PERSONALE PER CENTRI DI COSTO

C.d.C.	Rif. C.E.	Importo Liquidato	
C1.1 - SERVIZIO DI VIGILANZA I	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.219.052,33	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	134.647,51	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	292.231,86	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	55.208,41	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	12.728,44	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	44.795,87	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	5.471,70	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	22.600,00	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	48.040,51	
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	50.885,85	
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	3.651,78	
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	5.051,34	
	40.1.1 Irap	125.142,81	
	Totale	2.019.508,41	
	C2.1 - SERVIZIO DI VIGILANZA II	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.092.971,85
22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente		126.827,65	
22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)		261.087,35	
22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)		56.076,51	
22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)		14.137,09	
22.2.18 Compensi per lavoro straordinario		52.396,71	
22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)		6.569,89	
22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti		27.500,00	
22.3.3 Indennità missioni all'interno		53.473,41	
22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno		69.206,63	
22.3.7 Indennità missioni all'estero		2.108,35	
22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero		1.461,09	
40.1.1 Irap		115.169,29	
Totale		1.878.985,82	
C3.1 - SERVIZIO ISPETTORATO		22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	552.532,19
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	54.615,23	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	133.076,64	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	24.355,91	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	5.728,72	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	15.137,73	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	1.983,94	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	8.000,00	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	32.181,21	
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	54.909,21	
	40.1.1 Irap	56.309,57	
	Totale	938.830,35	
	C4.1 - SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI E PERITI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	649.338,34
		22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	73.089,81
		22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	155.109,74
22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)		27.254,98	
22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)		5.485,50	
22.2.18 Compensi per lavoro straordinario		40.472,83	
22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)		1.074,89	
22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti		4.500,00	
22.3.3 Indennità missioni all'interno		116,50	
22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno		178,50	
40.1.1 Irap		59.576,82	
Totale		1.016.197,91	
C5.1 - SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI		22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	930.916,97
		22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	99.153,66
		22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	222.352,41
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	33.018,53	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	10.684,05	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	37.765,43	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	5.853,41	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	24.500,00	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	116,50	
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	310,70	
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	1.228,96	
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	2.936,72	
	40.1.1 Irap	86.855,66	
	Totale	1.455.693,00	
	C6.1 - SERVIZIO STUDI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	631.693,67
22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente		66.046,40	
22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)		150.947,93	
22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)		28.590,28	
22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)		10.750,64	
22.2.18 Compensi per lavoro straordinario		33.113,18	
22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)		6.450,48	
22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti		27.000,00	
22.3.3 Indennità missioni all'interno		62,43	
22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno		81,35	
22.3.7 Indennità missioni all'estero		20.495,07	
22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero		18.552,72	
40.1.1 Irap		66.164,92	
Totale		1.059.949,07	



IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA DEL PERSONALE PER CENTRI DI COSTO

C.d.C.	Rif. C.E.	Importo Liquidato	
C7.1 - SERVIZIO RISORSE UMANE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	543.074,28	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	68.119,66	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	129.765,50	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	20.988,74	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	10.192,55	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	19.441,68	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	2.986,08	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	12.500,00	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	116,50	
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	151,44	
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	458,80	
	40.1.1 Irap	44.436,07	
	Totale	852.231,30	
	C8.1 - SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	780.329,33
		22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	84.919,25
22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)		186.466,98	
22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)		37.091,59	
22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)		8.647,11	
22.2.18 Compensi per lavoro straordinario		70.382,16	
22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)		3.344,75	
22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti		14.000,00	
40.1.1 Irap		76.046,95	
Totale		1.261.228,12	
C9.1 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI		22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	395.454,12
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	37.377,35	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	96.248,42	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	14.640,24	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	1.416,55	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	23.554,21	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	1.530,53	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	6.000,00	
	40.1.1 Irap	39.302,80	
	Totale	615.524,22	
C10.1 - DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	325.875,49	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	37.374,08	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	77.868,84	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	18.190,29	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	1.416,55	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	24.136,57	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	14.643,11	
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	21.991,73	
	40.1.1 Irap	32.131,45	
Totale	553.628,11		
C11.1 - SERVIZIO SANZIONI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	456.223,56	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	48.889,26	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	109.020,56	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	17.762,77	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	5.778,70	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	25.491,52	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	2.150,26	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	9.000,00	
	40.1.1 Irap	45.866,40	
	Totale	720.183,03	
C12.1 - SERVIZIO LIQUIDAZIONI ORDINARIE E COATTE AMM.VE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	249.854,83	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	24.420,32	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	59.703,20	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	6.882,55	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	6.052,60	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	4.290,16	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	1.074,83	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	4.500,00	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	116,50	
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	205,60	
40.1.1 Irap	22.044,80		
Totale	379.145,39		
CI000 - UFFICIO REVISIONE INTERNA	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	206.384,05	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	24.284,77	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	50.259,56	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	9.211,00	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	9.206,73	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	13.587,64	
	40.1.1 Irap	20.806,31	
Totale	333.740,06		
D.2 - UFFICI DI STAFF	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	430.263,22	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	26.606,24	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	103.537,79	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	12.355,92	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	7.273,70	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	24.626,19	
22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	10.205,23		



IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA DEL PERSONALE PER CENTRI DI COSTO

C.d.C.	Rif. C.E.	Importo Liquidato
D.2 - UFFICI DI STAFF	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	41.000,00
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	233,00
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	319,54
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	227,16
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	208,60
	40.1.1 Irap	43.608,02
	Totale	700.464,61
D.3 - INTERNAL AUDITING	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	28.451,55
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	2.876,95
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	6.798,22
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	687,09
	40.1.1 Irap	2.662,92
Totale	41.476,73	
D.4 - UFFICIO CONTENZIOSO LEGALE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	58.951,57
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	7.807,26
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	14.086,71
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	2.988,34
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	4.705,79
	40.1.1 Irap	6.074,48
Totale	94.614,15	
GR000 - SERVIZIO GESTIONE RISORSE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.986.954,63
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	429.794,02
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	478.056,02
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	135.038,28
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	11.775,38
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	126.860,21
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	7.187,44
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	10.123,38
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	454,32
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	237,30
	40.1.1 Irap	207.966,68
Totale	3.394.447,66	
IN000 - SERVIZIO VIGILANZA INTERMEDIARI ASSICURATIVI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.061.304,93
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	208.905,35
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	254.202,11
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	66.352,37
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	7.771,11
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	68.129,89
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	349,50
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	325,70
	40.1.1 Irap	103.827,94
	Totale	1.771.168,90
IS000 - SERVIZIO ISPettorato	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.144.652,16
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	253.862,43
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	274.163,95
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	143.903,95
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	10.470,58
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	29.060,60
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	317.987,71
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	403.471,75
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	227,16
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	1.145,47
40.1.1 Irap	145.928,21	
Totale	2.724.873,97	
IV004 - UFFICIO SEGRETERIA DI PRESIDENZA E DEL CONSIGLIO	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	506.599,87
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	82.531,06
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	120.447,55
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	26.031,43
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	6.312,05
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	25.766,36
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	233,00
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	610,46
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	698,92
22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	608,50	
40.1.1 Irap	50.187,78	
Totale	820.026,98	
LG000 - UFFICIO CONSULENZA LEGALE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	465.493,83
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	97.682,32
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	111.468,37
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	30.411,43
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	8.128,67
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	29.069,35
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	551,98
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	1.965,99
	40.1.1 Irap	45.625,95
Totale	790.397,89	
LQ000 - SERVIZIO LIQUIDAZIONI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	404.217,21
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	80.590,49
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	96.820,69
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	22.375,72



IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA DEL PERSONALE PER CENTRI DI COSTO

C.d.C.	Rif. C.E.	Importo Liquidato
LQ000 - SERVIZIO LIQUIDAZIONI	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	8.573,52
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	13.087,49
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	316,40
	40.1.1 Irap	39.236,84
	Totale	665.218,36
SF000 - DIRIGENTI IN STAFF	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	371.701,71
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	92.278,64
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	7.443,17
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	53,50
	40.1.1 Irap	31.648,17
Totale	503.125,19	
SI000 - SERVIZIO NORMATIVA E POLITICHE DI VIGILANZA	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	912.943,11
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	189.278,31
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	218.506,07
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	63.692,57
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	9.781,20
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	60.298,96
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	1.128,41
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	498,58
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	43.663,41
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	16.438,15
	40.1.1 Irap	102.794,86
Totale	1.619.023,63	
SS000 - SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	820.332,25
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	140.666,32
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	198.368,65
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	40.979,92
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	19.758,81
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	23.961,41
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	6.605,22
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	7.245,31
	40.1.1 Irap	80.084,66
	Totale	1.338.002,55
SZ000 - SERVIZIO SANZIONI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	766.208,07
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	151.229,29
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	183.570,92
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	48.164,11
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	8.185,47
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	50.267,98
	40.1.1 Irap	80.307,46
Totale	1.287.933,30	
TC000 - SERVIZIO TUTELA DEL CONSUMATORE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.620.199,63
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	401.876,15
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	387.584,41
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	124.592,01
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	9.690,70
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	108.468,89
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	10.565,86
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	14.019,15
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	1.094,96
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	2.061,90
40.1.1 Irap	174.240,40	
Totale	2.854.394,06	
VG000 - SERVIZIO DI VIGILANZA PRUDENZIALE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	2.117.432,41
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	465.367,58
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	507.179,59
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	146.226,09
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	27.757,78
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	105.113,96
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	39.075,45
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	44.831,48
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	8.375,12
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	13.785,42
	40.1.1 Irap	231.274,24
	Totale	3.706.419,12
Totale	35.396.431,89	





**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013
IVASS**





NOTA INTEGRATIVA 2013

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'IVASS è composto dal rendiconto finanziario (suddiviso nel prospetto di ripartizione delle entrate e delle uscite per titoli, categorie e capitoli e nel quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al bilancio sono allegati: la relazione del Presidente sulla gestione, la situazione amministrativa, il prospetto di rendicontazione economica della spesa del personale per unità organizzative.

Le norme, cui si fa riferimento in via principale per la redazione del bilancio, sono:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70;
- il Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'IVASS, approvato dal Consiglio dell'IVASS nella seduta del 5 giugno 2013, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'IVASS (di seguito Regolamento di contabilità).

In considerazione di quanto disposto dall'art. 69 del Regolamento di contabilità, gli schemi di bilancio allegati e le relative disposizioni attuative trovano applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2013.

La nota integrativa viene redatta secondo quanto disposto dall'art. 31 del Regolamento di contabilità, nonché dalle norme civilistiche vigenti (art. 2427 e altri del codice civile), dalle altre norme di legge e dai principi contabili previsti per il settore pubblico.

Gli schemi di bilancio e le tabelle inserite nella nota integrativa sono espressi in euro, con due cifre decimali.

2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e di tutti gli altri oneri sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, esclusi gli oneri finanziari. L'IVA è compresa nella voce di costo, trattandosi di operazioni di carattere istituzionale e non commerciale. Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e gli ammontari complessivi degli ammortamenti sono dedotti dai valori originari dei beni. Le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

A partire dal 1° gennaio 2012 le aliquote di ammortamento utilizzate dall'IVASS sono quelle previste dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.). Le aliquote di ammortamento relative agli impianti, attrezzature, macchine d'ufficio non informatiche, sono state calcolate nella misura del 15%; quelle relative ai mobili e arredi d'ufficio, alle autovetture e alle apparecchiature informatiche sono state calcolate nella misura del 20%. In tutti i casi le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio in cui i beni sono acquisiti a patrimonio.

Crediti

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti è stato rettificato attraverso l'istituzione di un fondo di svalutazione, appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel bilancio. Detto fondo è sufficiente per





coprire, nel rispetto del principio di competenza, le perdite per eventuali situazioni di inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

Disponibilità

Le disponibilità sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi accolgono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria successivamente. I risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi o di ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno già avuto manifestazione finanziaria. I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

Patrimonio netto

La voce è costituita dal patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dal risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

A partire dall'esercizio 2012 sono stati costituiti due specifici fondi:

1. il Fondo Svalutazione Crediti, relativo ai crediti verso intermediari e periti, stanziato per tener conto delle perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel rendiconto;
2. il Fondo Rischi su TFR, per l'eventuale insufficienza del rendimento garantito dalle due polizze di capitalizzazione nelle quali è investito il TFR rispetto al tasso di legge.

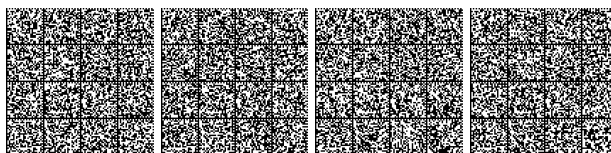
Fondo svalutazione per crediti

Gli intermediari di assicurazione ed i periti assicurativi¹ sono soggetti al versamento del contributo di vigilanza di cui all'art. 336 e 337 del Codice delle Assicurazioni Private (di seguito "Codice") determinato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale contributo, tuttavia, non risulta versato da alcuni soggetti vigilati, nonostante i vari solleciti. Ai fini della valorizzazione del "Fondo Svalutazione Crediti" per l'anno 2013, è stato analizzato l'andamento dei crediti per ciascuna annualità, a partire dall'anno 2009. Si è quindi costruito un numero indice a base fissa per determinare, partendo dai crediti in essere, il tasso di insolvenza nel tempo; i coefficienti così calcolati sono stati poi utilizzati proiettandoli sulle altre annualità. Con modalità analoghe è stata determinata la misura del fondo per quanto riguarda i crediti vantati dall'IVASS nei confronti dei periti per contributi non versati (sono stati esclusi i crediti vantati dall'IVASS nei confronti del MiSE). Anche in questo caso l'anno di riferimento per calcolare il numero indice è stato il 2009.

Fondo rischi TFR

Per quanto concerne il "Trattamento di Fine Rapporto", nel bilancio consuntivo 2012 si era resa necessaria l'istituzione di uno specifico fondo in quanto solo nel 2011 le polizze di capitalizzazione, nelle quali era investito il TFR del personale dell'IVASS, avevano registrato un tasso di rendimento inferiore al tasso legale di rivalutazione del TFR. Per la quantificazione del fondo era stata calcolata la riserva matematica, per singola posizione, delle polizze al 31 dicembre 2012.

¹ I periti assicurativi hanno versato il contributo all'ISVAP fino al 2012, in considerazione del trasferimento da ISVAP a CONSAP della tenuta del Ruolo dei periti assicurativi a partire dal 1° gennaio 2013.





Nell'esercizio 2013, invece, le polizze di capitalizzazione nelle quali è investito il TFR hanno registrato un tasso di rendimento superiore al tasso legale di rivalutazione dello stesso e, pertanto, non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti al fondo.

Debiti

I debiti e le altre passività sono esposti in bilancio al valore nominale.

3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

In considerazione delle modifiche intervenute nel piano dei conti a partire dal 2012, le poste dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario del 2013 sono raffrontabili con quelle del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2012		2013		PASSIVITA'	2012		2013	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%		IMPORTO	%	IMPORTO	%
A) IMMOBILIZZAZIONI	18.398.446,76	43,56	20.715.070,05	53,98	A) PATRIMONIO NETTO	18.910.724,89	44,77	12.785.479,30	33,3
B) CREDITI	3.491.164,53	8,27	2.237.810,67	5,83	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	634.902,71	1,50	905.595,06	2,3
C) DISPONIBILITA'	20.087.708,48	47,56	15.376.656,84	40,07	C) DEBITI	22.694.314,46	53,73	24.167.872,01	62,9
D) RATEI E RISCONTI	262.949,55	0,61	45.200,73	0,12	D) RATEI E RISCONTI	327,26	0,00	515.791,92	1,3
Totale	42.240.269,32	100,00	38.374.738,29	100,00	Totale	42.240.269,32	100,00	38.374.738,29	100,00

3.1 Immobilizzazioni

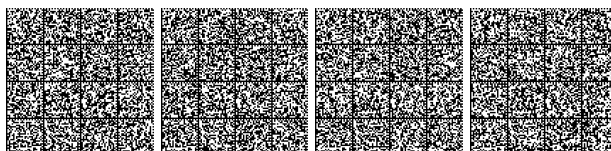
Le immobilizzazioni, pari a 20,7 milioni di euro, risultano composte dalle seguenti voci:

IMMOBILIZZAZIONI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Mobili e arredi	53.449,85	34.774,99	0,17	- 18.674,86
Impianti	22.712,80	18.991,68	0,09	- 3.721,12
Hardware	201.171,35	658.677,63	3,18	457.506,28
Software	806,95	330.910,85	1,60	330.103,90
Universalità di beni	16.476,53	2.686,24	0,01	- 13.790,29
Polizze T.F.R.	18.103.829,28	19.669.028,66	94,95	1.565.199,38
Totale	18.398.446,76	20.715.070,05	100,00	2.316.623,29

L'incremento che si rileva nelle poste relative all'acquisizione di apparecchiature *hardware* e *software* è riconducibile agli investimenti effettuati nel corso dell'anno, e in particolare agli acquisti di apparati di rete installati presso il CED (*Firewall e Switch*), consolidamento *server* Banca dati Sinistri, licenze *software* IBM e altre.

La polizza TFR, pari a 19,7 milioni di euro, costituisce la voce più significativa delle immobilizzazioni ed è rappresentata dal valore, al 31 dicembre 2013, delle due polizze di capitalizzazione stipulate con INA Assitalia S.p.a. (ora Generali Italia)², pari a 18,5 milioni di euro nelle quali è investito il TFR dei dipendenti IVASS (ad eccezione di quelli che versano il TFR nella Cassa Previdenza Dipendenti) e dal premio 2013 pari a 1,2 milioni di euro (pagato a gennaio 2014).

² A partire dal mese di dicembre 1984 le disponibilità economiche necessarie per far fronte al TFR dei dipendenti IVASS, sono state investite in due polizze di capitalizzazione a prestazioni rivalutabili stipulate con INA Assitalia. La prima polizza, approvata con delibera del 19 dicembre 1984, dal 2001 non è più alimentata dai premi; la seconda è stata sottoscritta il 31 dicembre 2002 ed accoglie le quote di TFR maturate dall'anno 2001, per usufruire dell'opportunità accordata dal d.lgs. 47/2000 che aveva soppresso l'imposta sulle assicurazioni (2,5% dei premi versati) per le nuove polizze.





3.2 Crediti

I crediti sono iscritti per un importo complessivo di 2,2 milioni di euro e sono rappresentati dalle seguenti poste:

CREDITI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Crediti v/imprese di assicurazione	11,93	-	0,00	- 11,93
Crediti v/intermediari	1.418.473,06	1.529.368,05	68,34	110.894,99
Crediti v/MiSE per contributi periti	1.265.262,06	152.828,00	6,83	- 1.112.434,06
Crediti diversi	361.081,58	201.664,32	9,01	- 159.417,26
Crediti per servizi C/terzi	446.335,90	353.950,30	15,82	- 92.385,60
Totale	3.491.164,53	2.237.810,67	100,00	- 1.253.341,93

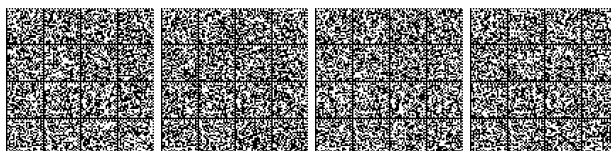
Le principali voci riguardano:

- *crediti v/intermediari*, pari a 1,5 milioni di euro, per contributi di vigilanza non ancora pagati al 31 dicembre 2013. L'importo è riferito per il 70% a contributi relativi alle annualità 2007-2012 e per il residuo a contributi dovuti per l'anno 2013;
- *crediti verso MiSE*, pari a 153 mila euro, per contributi 2008-2012 ancora da pagare da parte dei periti. Il decremento della voce rispetto al 2012 è conseguente all'annullamento del credito verso il MiSE per 1,1 milioni di euro, pari ai contributi pagati dai periti nelle annualità 2008-2012 ai sensi dell'art. 337 del Codice³.
- *crediti diversi*, pari a 201 mila euro, di cui 191 mila euro relativi agli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria maturati nel IV trimestre 2013 e contabilizzati nei primi giorni del mese di gennaio 2014, e 10 mila euro relativi a crediti verso la banca, per interessi maturati nel IV trimestre 2013 sui conti vincolati relativi ai progetti in convenzione MiSE (Progetto Check box e Preventivatore Unico).
- *crediti per servizi c/terzi*, pari 354 mila euro, tra cui 232 mila euro per anticipazioni e liquidazioni del TFR, corrisposte ai dipendenti dell'IVASS e 103 mila euro per anticipi di missione erogati a dipendenti.

3.3 Disponibilità

Le disponibilità, pari a 15,4 milioni di euro, sono costituite prevalentemente dalla tesoreria e risultano composte dalle seguenti voci:

³ Negli anni 2008-2012, i contributi di vigilanza pagati dai periti ai sensi dell'art. 337 del Codice sono stati versati in un apposito fondo del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione all'ISVAP. La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (art. 2, commi 615, 616 e 617) ha, però, introdotto modifiche alle procedure di riassegnazione dei contributi pagati dai periti nelle annualità indicate, eliminando la corrispondenza fra le somme versate nell'apposito fondo a titolo di contributo di vigilanza sui periti assicurativi e somme dovute all'ISVAP a copertura degli oneri sostenuti per la vigilanza sui periti stessi. Fra l'altro i fondi a suo tempo costituiti sono incipienti. Considerata la dimensione dell'importo e l'impatto sul bilancio dell'Istituto, è stato richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze un incontro istituzionale al fine di esplorare ogni possibile soluzione tesa ad assegnare quanto non riconosciuto all'Istituto.





DISPONIBILITA'	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Saldo c/corrente	18.737.829,01	14.039.449,70	91,30	- 4.698.379,31
Somme vincolate: Progetto "Check Box"	1.232.383,26	1.264.331,10	8,22	31.947,84
Somme vincolate: Progetto "Preventivatore"	90.934,00	53.127,10	0,35	- 37.806,90
Disponibilità non liquide	26.562,21	19.748,94	0,13	- 6.813,27
Totale	20.087.708,48	15.376.656,84	100,00	- 4.711.051,64

Il saldo di conto corrente è relativo al conto di tesoreria acceso il 29 febbraio 2012 presso il Banco di Brescia; le somme vincolate (1,3 milioni di euro) si riferiscono al saldo al 31 dicembre 2013 dei conti correnti sempre accesi presso il Banco di Brescia destinati ad accogliere le movimentazioni contabili relative alle due citate convenzioni poste in essere con il MiSE per la realizzazione dei seguenti progetti:

- a. *Check Box*, regolato dalla convenzione stipulata il 3 agosto 2005 relativo al monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli;
- b. *Preventivatore unico*, regolato da due convenzioni, stipulate rispettivamente il 28 dicembre 2006 e il 10 novembre 2010, finalizzate alla creazione di un *software* in grado di consentire al consumatore di comparare gratuitamente le tariffe r.c. auto applicate dalle diverse imprese del mercato.

In considerazione della nuova convenzione stipulata con il MiSE il 29 maggio 2013, le somme rimaste nella disponibilità dell'IVASS relative al progetto *Check Box* verranno utilizzate nel periodo 2014-2015 per la realizzazione di nuove iniziative a favore dei consumatori nei settori dell'assicurazione r.c. auto. Il saldo di conto corrente relativo al progetto *Preventivatore* sarà, invece, interamente utilizzato nei primi mesi del 2014 per il pagamento dei servizi forniti nel corso del 2013 dalla società incaricata della realizzazione del progetto e della quota forfettaria di competenza IVASS relativa agli oneri complessivamente sostenuti.

Le *disponibilità non liquide*, pari a 20 mila euro, si riferiscono a rimanenze di magazzino relative a prodotti elettrici e cancelleria.

3.4 Ratei e risconti

Nell'esercizio non si sono rilevate partite inerenti i ratei attivi. I risconti attivi e i ratei passivi, rispettivamente pari a 45 mila euro e a 8 mila euro, sono riferiti essenzialmente a spese per servizi informatici. I risconti passivi, pari a 507 mila euro, si riferiscono al maggior rendimento, rispetto al tasso legale di rivalutazione del TFR, realizzato dalle polizze in cui è investito il TFR dei dipendenti.

3.5 Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 12,8 milioni di euro, corrisponde alla somma degli utili degli esercizi precedenti (18,9 milioni di euro) e della perdita dell'esercizio (6,1 milioni di euro).

3.6 Fondi per rischi e oneri

I fondi ammontano a 906 mila euro e sono composti dal Fondo Svalutazione Crediti e dal Fondo Rischi su TFR.





FONDI RISCHI E ONERI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Fondo svalutazione crediti	620.535,45	891.227,80	98,41	270.692,35
Fondo rischi su T.F.R.	14.367,26	14.367,26	1,59	-
Totale	634.902,71	905.595,06	100,00	270.692,35

Fondo svalutazione crediti

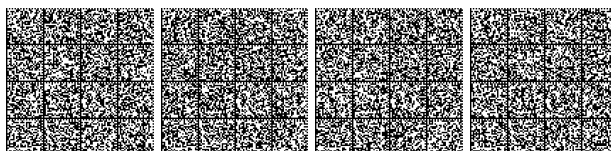
Con riferimento ai crediti verso intermediari e periti è stato iscritto un apposito fondo, per 891 mila euro, riferito alle annualità di contribuzione 2007-2012 per gli intermediari e 2008-2012 per i periti.

Ai fini della valorizzazione del fondo è stato analizzato l'andamento dei crediti relativi a ciascuna annualità, così come specificato nei criteri di valutazione. La tabella che segue illustra la composizione, per ciascuna annualità e per soggetto vigilato, dell'accantonamento in bilancio.

In particolare, l'importo del fondo è composto per l'86% dalle perdite presunte sui crediti verso intermediari e per il residuo 14% da quelle sui crediti verso periti. Per gli intermediari, a fronte di una massa di crediti di 1,5 milioni di euro, è stata prevista una percentuale di svalutazione media del 50%, con uno stanziamento di 763 mila euro così determinato:

	Credito 2007	% credito residuo	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Credito 2012	% credito residuo	Credito 2013	% credito residuo	Totale crediti
(totale accantonato al 31.12.2007)	7.494.810,67														
Residuo al 31.12.2007	105.457,00	1,41%	-												105.457,00
(totale accantonato al 31.12.2008)			7.563.300,45												
Residuo al 31.12.2008	51.857,00	0,68%	242.513,47	3,21%											294.370,47
(totale accantonato al 31.12.2009)					8.594.681,00										
Residuo al 31.12.2009	50.322,00	0,67%	116.082,00	1,53%	432.904,47	5,04%									589.308,47
(totale accantonato al 31.12.2010)						40%	8.845.733,00								
Residuo al 31.12.2010	42.984,00	0,57%	111.253,00	1,47%	229.980,87	2,68%	366.137,00	4,14%							750.354,87
(totale accantonato al 31.12.2011)						75%			8.813.065,00						
Residuo al 31.12.2011	25.405,00	0,34%	109.006,00	1,44%	197.333,40	2,30%	200.877,00	2,27%	384.224,00	4,36%					916.845,40
(totale accantonato al 31.12.2012)						88%					8.067.773,00				
Residuo al 31.12.2012	25.340,00	0,34%	91.280,00	1,21%	193.608,00	2,25%	198.181,00	2,24%	337.505,00	3,83%	546.782,00	6,78%			1.392.676,00
(totale accantonato al 31.12.2013)						90%							7.424.074,00		
Residuo al 31.12.2013	24.020,00	0,32%	84.855,00	1,12%	173.388,00	2,02%	179.625,00	2,03%	274.470,00	3,11%	335.319,00	4,16%	457.691,05	6,16%	1.529.368,05
% di svalutazione	100%		100%		90%		88%		75%		40%				50%
Importo a Fondo svalutazione crediti	24.020,00		84.855,00		156.049,20		158.070,00		205.852,50		134.127,60		-		762.974,30

Per i periti, a fronte di una massa di crediti di 153 mila euro è stata prevista una percentuale di svalutazione media dell'84%, con un accantonamento di 128 mila euro, così determinato:





	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Credito 2012	% credito residuo	Totale crediti
(totale accertato al 31.12.2008)	266.440,00										
Residuo al 31.12.2008	53.683,49	20,15%									53.683,49
(totale accertato al 31.12.2009)			306.480,00								
Residuo al 31.12.2009	31.797,59	11,93%	54.768,00	17,87%							86.565,59
(totale accertato al 31.12.2010)			53%		328.400,00						
Residuo al 31.12.2010	29.117,59	10,93%	31.494,00	10,28%	50.452,00	15,36%					111.063,59
(totale accertato al 31.12.2011)			92%				324.050,00				
Residuo al 31.12.2011	27.677,59	10,39%	30.670,00	10,01%	33.524,57	10,21%	56.652,00	17,48%			148.524,16
(totale accertato al 6.12.2012)			94%						333.900,00		
Residuo al 6.12.2012	21.720,00	8,15%	25.672,00	8,44%	29.850,00	9,09%	45.800,00	14,13%	68.400,00	20,49%	191.642,00
Residuo al 31.12.2013	19.880,00	7,46%	28.848,00	9,41%	25.200,00	7,67%	35.950,00	11,09%	42.950,00	12,86%	152.828,00
% di svalutazione	100%		100%		94%		92%		53%		84%
Importo a Fondo svalutazione crediti	19.880,00	-	28.848,00	-	23.688,00	-	33.074,00	-	22.763,50		128.253,50

Fondo rischi su TFR

Nell'esercizio 2013 il rendimento delle polizze di investimento del TFR è risultato superiore a quanto dovuto ai dipendenti a titolo di rivalutazione *ex lege* e, pertanto, non si è reso necessario stanziare alcun importo.

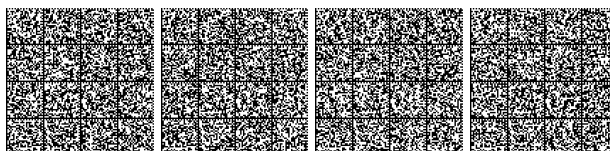
3.7 Debiti

I debiti, pari a complessivi 24,2 milioni di euro, sono rappresentati dalle seguenti voci:

DEBITI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Debiti di funzionamento	1.332.388,98	1.716.263,25	7,10	383.874,27
Progetto Check Box	1.240.342,82	1.272.557,36	5,27	32.214,54
Progetto Preventivatore Unico	70.336,10	53.336,55	0,22	- 16.999,55
Debiti diversi	1.468.150,03	1.460.124,00	6,04	- 8.026,03
Debiti per Servizi c/terzi	445.596,10	434.372,05	1,80	- 11.224,05
Debiti per T.F.R.	18.137.500,43	19.231.218,80	79,57	1.093.718,37
Totale	22.694.314,46	24.167.872,01	100,00	1.473.557,55

Nel dettaglio:

- *debiti di funzionamento*, pari a 1,7 milioni di euro, si riferiscono per 1,5 milioni di euro a debiti verso fornitori e per 247 mila euro a debiti per competenze relative al personale (indennità e rimborsi spese di missione e compensi per lavoro straordinario) da liquidare nei mesi di gennaio e febbraio 2014;
- *progetti Check Box e Preventivatore Unico*, per complessivi 1,3 milioni di euro, si riferiscono ai saldi al 31 dicembre 2013 di conto corrente comprensivi degli interessi maturati al IV trimestre 2013;
- *debiti diversi*, per 1,5 milioni di euro, essenzialmente costituiti dall'accantonamento del premio della polizza TFR per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2013 (1,2 milioni di euro), da corrispondere nel mese di gennaio 2014;
- *debiti per servizi c/terzi*, pari a 434 mila euro, di cui 402 mila euro relativi alla differenza tra il valore dei riscatti delle posizioni individuali delle polizze in cui è investito il TFR rispetto agli importi (al lordo delle imposte) erogati ai dipendenti per cessazioni e





anticipazioni; 32 mila euro per ritenute fiscali e previdenziali del mese di dicembre 2013, da versare nel mese di gennaio 2014;

- *debiti per TFR*, pari a 19,2 milioni di euro, che rappresentano l'ammontare dell'accantonamento ai fini del TFR dei dipendenti.

4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

In via preliminare si osserva che il risultato negativo in termini economici è giustificato da quanto disposto dall'art. 335 del Codice, che impone di considerare nell'ambito del fabbisogno dell'esercizio successivo la quota dell'avanzo dell'anno in corso. Da ciò deriva che il conto economico dell'IVASS, fatte salve condizioni eccezionali, tende a chiudere in perdita.

Il risultato economico dell'esercizio 2013, risultante dal confronto fra costi e ricavi di periodo, corrisponde ad una perdita di 6,1 milioni di euro (4,2 milioni di euro nel 2012).

Tenuto conto che lo stanziamento di spesa per l'esercizio 2013 si è mantenuto in linea con quello del 2012, il consistente ammontare dell'avanzo di amministrazione 2012 considerato ai fini della copertura delle spese (+ 5 milioni di euro rispetto a quello dell'esercizio precedente) ha consentito di ridurre la stima delle entrate contributive per l'esercizio 2013 (46,7 milioni di euro) rispetto a quelle del 2012 (51,1 milioni di euro), con conseguente incremento della perdita d'esercizio 2013.

Il risultato negativo di 6,1 milioni di euro è così determinato:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2012	IMPORTO 2013	VAR 2012-2013	Var.%
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	51.154.781,82	47.485.305,12	-3.669.476,70	-7,17
B - ALTRI PROVENTI	1.149.087,74	627.417,28	-521.670,46	-45,40
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	-53.193.999,24	-50.111.976,32	3.082.022,92	-5,79
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	-781.494,31	-485.644,93	295.849,38	-37,86
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	179.762,71	-12.788,33	-192.551,04	-107,11
F - ONERI TRIBUTARI	-2.654.751,49	-2.608.554,40	46.197,09	-1,74
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-83.940,14	-1.019.004,01	-935.063,87	1.113,97
Utile (Perdita) d'esercizio	-4.230.552,91	-6.125.245,59	-1.894.692,68	44,79

4.1 Contributi di vigilanza

Le entrate dell'Istituto sono rappresentate prevalentemente dai contributi di vigilanza che le imprese e gli intermediari di assicurazione sono obbligati a versare ai sensi degli artt. 335 e 336 del Codice. Nell'anno 2013 i contributi accertati ammontano a 47,5 milioni di euro con un decremento in valore assoluto di 3,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e sono così distribuiti:





CONTRIBUTI DI VIGILANZA	2012	2013	Var. %
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	42.753.108,82	39.922.906,84	-6,62
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	8.067.773,00	7.562.398,28	-6,26
Contributo di vigilanza a carico dei periti	333.900,00	0,00	-100,00
Totale	51.154.781,82	47.485.305,12	-7,17

La riduzione delle entrate contributive, come già evidenziato, tiene conto dell'avanzo di amministrazione 2012 (17,5 milioni di euro) ai fini del pareggio della previsione di spesa complessiva 2013 (cfr. art. 335, comma 5, del Codice). In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2013, lo stanziamento relativo alle entrate contributive a carico delle imprese e degli intermediari è stato, pertanto, inferiore a quello del 2012.

Con particolare riguardo ai contributi a carico delle imprese, la misura dell'aliquota contributiva per l'anno 2013 è stata fissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con DM del 28 giugno 2013, pari allo 0,40 per mille dei premi incassati nel 2012 (inferiore all'aliquota applicata nel 2012, pari allo 0,41 per mille). Per quanto concerne i contributi a carico degli intermediari, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 10 luglio 2013 ha accolto la proposta dell'IVASS di ridurre la misura dei contributi.

4.2 Altri proventi

Le entrate non contributive, pari a 627 mila euro, si riferiscono alle voci riportate in tabella:

ALTRI PROVENTI	2012	2013	Var. 2012-2013	Var. %
Recuperi e rimborsi	845.670,45	166.534,93	-679.135,52	- 80,31
Interessi attivi	276.855,08	467.695,62	190.840,54	68,93
Variazione rimanenze prodotti	26.562,21	- 6.813,27	-33.375,48	-125,65
Totale	1.149.087,74	627.417,28	-521.670,46	-45,40

I recuperi e rimborsi, pari a 167 mila euro, si riferiscono, tra l'altro, a rimborsi da parte di CONSAP ed Equitalia delle spese postali di notifica degli atti di contestazione (79 mila euro) e da parte di EIOPA per convegni o spese di missione sostenute dall'Istituto per conto dell'Autorità europea (20 mila euro).

Gli interessi attivi, pari a 468 mila euro, comprendono i proventi maturati sul conto corrente di tesoreria presso il Banco di Brescia. Si evidenzia che rispetto al 2012 si è proceduto a classificare in questa voce anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2013 e riscossi nei primi giorni del 2014, precedentemente classificati tra gli oneri finanziari.

Le variazioni delle rimanenze prodotti riguardano variazioni nelle rimanenze finali di cancelleria.

4.3 Oneri gestione corrente

Gli oneri della gestione corrente ammontano a 50,1 milioni di euro (53,2 milioni di euro nel 2012) e sono costituiti per la maggior parte dalle spese per il personale (71,8% del totale) e dalle spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'Istituto (21,3% del totale). La contrazione registrata da tale voce nel 2013 rispetto al 2012 (-5,8%) è conseguente principalmente alle minori spese del personale derivanti da cessazioni del rapporto di lavoro a partire da marzo 2012.





ONERI GESTIONE CORRENTE	2012	2013	Var. 2012-2013	Var. %
Spese degli organi dell'Istituto	625.192,51	738.411,05	113.218,54	18,11
Spese per il personale	37.878.574,68	35.995.438,49	-1.883.136,19	-4,97
Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	10.466.886,43	10.663.202,59	196.316,16	1,88
Altri oneri	4.223.345,62	2.714.924,19	-1.508.421,43	-35,72
Totale	53.193.999,24	50.111.976,32	-3.082.022,92	-5,79

Nel dettaglio:

a) le *spese degli organi dell'Istituto*, pari a 738 mila euro, riguardano esclusivamente gli oneri per indennità di carica, oneri previdenziali e assistenziali e rimborso spese di missione sostenuti dall'IVASS relativi ai soli due Consiglieri nominati con effetto dal 1° gennaio 2013; il Presidente dell'IVASS, infatti, non percepisce alcuna indennità dall'Istituto in quanto già Direttore Generale di Banca d'Italia. Il minor onere sostenuto nel 2012 è correlato alle disposizioni introdotte dalla legge istitutiva dell'IVASS che hanno soppresso con effetto 6 luglio 2012 le funzioni del Consiglio dell'ISVAP (composto dai 6 consiglieri), lasciando in capo al Presidente le funzioni di Commissario straordinario pro tempore;

b) le *spese per il personale*, pari a 36 milioni di euro, comprendono le seguenti voci:

	2013	%
22.2.1 - Retribuzioni Fisse Personale	20.729.407,16	57,6%
22.2.4 - Retribuzioni Variabili Personale	3.738.462,12	10,4%
22.2.5 - Buoni pasto dipendenti	230.403,30	0,6%
22.2.6 - Oneri Prev.li e Ass.li (quota fissa)	4.978.821,62	13,8%
22.2.8 - Oneri Prev.li e Ass.li (q.ta Variabile)	1.617.446,82	4,5%
22.2.9 - Altre uscite per il personale	27.057,82	0,1%
22.2.11 - Contrib. annui Assist.Sanitaria	860.068,00	2,4%
22.2.12 - L.T.C.	59.799,66	0,2%
22.2.13 - TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	64.804,99	0,2%
22.2.14 - TFR (q.ta mens. prev. Integr. CASSA PREV. DIP.I)	493.668,96	1,4%
22.2.15 - Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	285.835,15	0,8%
22.2.16 - Prev. Complem. (CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI annua)	378.591,12	1,1%
22.2.17 - Cral	60.000,00	0,2%
22.2.18 - Compensi per lavoro straordinario	1.155.388,47	3,2%
22.2.22 - Premio polizza TFR INA (dipendenti)	1.199.957,31	3,3%
22.2.23 - Premio assicur. cumulativa infortuni dirigenti	2.408,75	0,0%
22.2.24 - Premio assicuraz. cumulativa infortuni dipendenti	113.317,24	0,3%
Totale	35.995.438,49	100%

Il personale in servizio al 31 dicembre 2013 è composto da 360 unità (363 unità al 31 dicembre 2012 e 370 al 31 dicembre 2011), di cui 9 con contratto a tempo determinato. Informazioni dettagliate sul personale dell'IVASS sono fornite nella Relazione sulla gestione del Presidente.

Si osserva che anche per il 2013 è stato disposto, ai sensi del D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013, il blocco dei rinnovi contrattuali dei dirigenti e dei dipendenti, riconoscendo unicamente gli adeguamenti a titolo di indennità di vacanza contrattuale.

Nel prospetto di rendicontazione economica della spesa del personale per centri di costo è evidenziata la ripartizione dei costi per Servizi e Uffici, ante e post riorganizzazione dell'Istituto. Le poste indicate nel prospetto dettagliano parzialmente il dato iscritto a conto economico nelle voci "spese per il personale" e "oneri tributari".





c) le spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi, pari a complessivi 10,7 milioni di euro, sono costituite dalle seguenti voci:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPORTO	%
22.3.1 - Accertamenti sanitari	11.092,29	0,10%
22.3.3 - Indennità missioni all'interno	610.368,62	5,72%
22.3.4 - Rimborso spese missioni all'interno	766.879,74	7,19%
22.3.5 - Biglietti aerei / ferrov. nazionali ag.viaggi	132.204,91	1,24%
22.3.7 - Indennità missioni all'estero	82.149,49	0,77%
22.3.8 - Rimborso spese missioni all'estero	157.990,10	1,48%
22.3.9 - Biglietti aerei / ferrov. internazionali ag.viaggi	254.718,52	2,39%
22.3.10 - Corsi di aggiornamento professionale	133.608,62	1,25%
22.3.11 - Canone locazione sede	3.348.427,03	31,40%
22.3.12 - Canone locazione altri locali	605,00	0,01%
22.3.13 - Oneri accessori locali sede	181.132,61	1,70%
22.3.14 - Spese telefoniche (telefonia fissa)	51.355,75	0,48%
22.3.15 - Spese telefoniche (telefonia mobile)	28.586,86	0,27%
22.3.16 - Spese per l'energia elettrica	268.351,86	2,52%
22.3.17 - Spese fornitura acqua	9.225,60	0,09%
22.3.18 - Spese fornitura gas	50.575,66	0,47%
22.3.19 - Manutenzione locali	21.761,71	0,20%
22.3.20 - Manutenzione ordinaria mobili	585,60	0,01%
22.3.22 - Manutenzione ordinaria macchine ufficio	1.790,80	0,02%
22.3.23 - Manutenzione impianti tecnologici	12.808,93	0,12%
22.3.24 - Manutenzione ed esercizio automezzi	4.897,45	0,05%
22.3.25 - Giornali e pubblicazioni periodiche	32.868,97	0,31%
22.3.26 - Libri e CD Rom	4.707,93	0,04%
22.3.27 - Cancelleria e altro materiale di consumo	93.732,87	0,88%
22.3.28 - Vestiario e divise	880,88	0,01%
22.3.29 - Altre spese informatiche	59.385,70	0,56%
22.3.30 - Collegamenti per ufficio stampa	62.182,63	0,58%
22.3.31 - Accesso banche dati	42.860,73	0,40%
22.3.33 - Assistenza sistemistica	136.423,00	1,28%
22.3.34 - Manutenzione hardware e software	932.827,39	8,75%
22.3.35 - Locazione operativa	198.216,78	1,86%
22.3.40 - Prestazioni professionali	210.309,40	1,97%
22.3.41 - Commissione esami idoneità intermediari	2.779,50	0,03%
22.3.43 - Collegi garanzia	296.164,15	2,78%
22.3.45 - Riunioni EIOPA	2.057,00	0,02%
22.3.47 - Spese postali	172.322,26	1,62%
22.3.48 - Spese postali per riscossione contributi	73.685,45	0,69%
22.3.49 - Canoni noleggio macchine ufficio e attrezzature	31.938,68	0,30%
22.3.50 - Canoni noleggio automezzi	6.490,32	0,06%
22.3.51 - Spese facility management	641.771,81	6,02%
22.3.52 - Spese per trasporti e custodia esterna	67.462,64	0,63%
22.3.53 - Archivio esterno Servizio intermediari e periti	42.517,44	0,40%
22.3.54 - Vigilanza locali	226.908,78	2,13%
22.3.55 - Premi di assicurazione	37.815,07	0,35%
22.3.56 - Spese per esami idoneità	102.668,50	0,96%
22.3.57 - Spese per lavoro interinale	859.807,40	8,06%
22.3.59 - Servizi riscossione contr.intermediari e periti	61.365,80	0,58%
22.3.60 - Piccole consumazioni e catering	36.988,34	0,35%
22.3.61 - Spese per rapporto annuale ISVAP	18.392,00	0,17%
22.3.62 - Altre spese	346,81	0,00%
22.3.63 - Pubblicazioni G.U. e bandi gara	22.519,75	0,21%
22.3.64 - Altre spese di pubblicità	1.609,50	0,02%
22.3.65 - Traduzioni	12.999,86	0,12%
22.3.66 - Pubblicazioni	4.914,10	0,05%
22.3.67 - Organizzazione convegni e congressi	2.074,00	0,02%
22.3.68 - Spese per revisione contabile	33.550,00	0,31%
22.3.69 - Servizi installazione e configurazione	540,00	0,01%
Totale	10.663.202,59	100%





Nell'allegato A sono riepilogati, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di contabilità, gli impegni pluriennali del 2013 derivanti da contratti stipulati in esercizi precedenti, con l'eccezione delle obbligazioni derivanti da accordi contrattuali inerenti il trattamento economico del personale.

d) gli *Altri oneri*, pari a 2,7 milioni di euro, sono costituiti dalle seguenti voci:

ALTRI ONERI	IMPORTO	%
22.4.1 - Quote EIOPA	432.148,07	15,92%
22.4.2 - Altre q.te iscrizione Organismi naz.li e inter.li	6.140,00	0,23%
22.4.3 - Spese per Trasferimenti	2.263.155,18	83,36%
22.4.4 - Restituzioni e rimborsi diversi	13.480,94	0,50%
Totale	2.714.924,19	100,00%

In particolare le *Spese per trasferimenti*, pari a 2,3 milioni di euro, sono costituite da:

- 1,7 milioni di euro, per contributi versati dall'IVASS al Garante per la protezione dei dati personali (1,6 milioni di euro) e alla Commissione di garanzia della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (100 mila euro) ai sensi dell'art. 523 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) che ha esteso agli anni 2013, 2014 e 2015 gli obblighi di contribuzione dettati dalla Legge 191/2009 (Finanziaria del 2010) a favore delle predette Autorità;
- 510 mila euro, per contributi dovuti a CONSAP spa, ai sensi dell'art. 13, comma 37, della Legge n. 135/2012 a copertura degli oneri da questa sostenuti per la gestione del Centro di Informazione;
- 53 mila euro, per somme dovute allo Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013)⁴.

4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti

L'importo complessivo di 486 mila euro comprende, tra l'altro, 271 mila euro relativi all'accantonamento effettuato al "Fondo Svalutazione Crediti" e 172 mila euro per ammortamenti *hardware* e *software*.

4.5 Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari a 13 mila euro, si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per interessi passivi (12 mila euro) relativi alla linea di credito concessa dal Banco di Brescia per il periodo aprile-luglio 2013.

4.6 Oneri tributari

Le imposte tributarie di competenza dell'esercizio, pari a 2,6 milioni di euro, sono rappresentate principalmente dal costo sostenuto per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (2,3 milioni di euro). Le restanti imposte comprendono, fra l'altro, la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (182 mila euro).

4.7 Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari, pari a 44 mila euro, derivano principalmente dall'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi svolta nel corso dell'esercizio, che ha generato

⁴ Ai sensi della Legge di Stabilità 2013, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le Autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (66 mila euro) per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.





delle insussistenze del passivo, pari a 38 mila euro. Gli oneri straordinari, pari a 1 milione di euro, si riferiscono essenzialmente alle insussistenze dell'attivo derivanti dalle sopra citate operazioni di riaccertamento. Sono fra l'altro compresi 13 mila euro relativi alle spese di lite.

5. GESTIONE FINANZIARIA

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, assicurando che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite. La realizzazione di un avanzo indica che parte delle risorse non sono state spese. L'avanzo di amministrazione, come già evidenziato, deve essere messo a disposizione nell'esercizio successivo, come previsto dall'art. 335 del Codice che impone di considerare, nell'ambito del fabbisogno dell'esercizio successivo, la quota dell'avanzo dell'anno in corso.

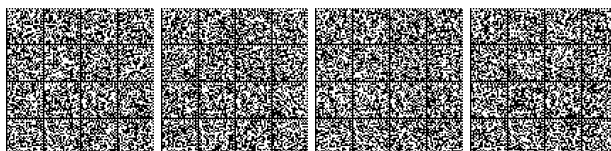
5.1 L'avanzo di amministrazione

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2013 evidenzia un avanzo di amministrazione pari a 12,1 milioni di euro, che tiene conto, come evidenziato nella tabella seguente, della dinamica degli incassi e pagamenti e delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuate nel corso del 2013.

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	20.061.146,27
+ INCASSI COMPETENZA	60.793.068,68
+ INCASSI RESIDUI	1.549.603,54
- PAGAMENTI COMPETENZA	63.413.014,39
- PAGAMENTI RESIDUI	3.633.896,20
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	15.356.907,90
+ RESIDUI ATTIVI	2.237.810,67
- RESIDUI PASSIVI	5.476.874,76
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	12.117.843,81

Tale risultato è confermato anche dai seguenti metodi di calcolo:

Metodo 2	
AVANZO ANNO PRECEDENTE	17.528.338,12
+ ECONOMIE C/COMPETENZA	20.266.176,93
+ ECONOMIE C/RESIDUI	1.676.003,07
+ MAGGIORI ENTRATE C/COMPENSA	-26.473.308,07
+ MAGGIORI ENTRATE C/RESIDUI	-879.366,24
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	12.117.843,81





Metodo 3	
AVANZO ANNO PRECEDENTE	17.528.338,12
+ ACCERTATO C/COMPETENZA	61.777.987,15
- VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	879.366,24
- IMPEGNATO C/COMPETENZA	67.985.118,29
+ VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	1.676.003,07
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	12.117.843,81

La ripartizione tra avanzo disponibile (utilizzabile per il finanziamento delle spese programmate per l'esercizio 2014) e avanzo vincolato alla chiusura dell'esercizio 2013 è la seguente:

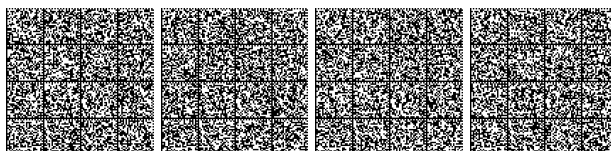
Avanzo disponibile	4.618.683,15
Avanzo vincolato, di cui:	7.499.160,66
- Prenotazioni d'impegno	258.436,67
- Fondo adeguamenti contrattuali	975.000,00
- Fondo giudizi pendenti	4.095.797,93
- Spese in c/capitale	2.169.926,06
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	12.117.843,81

L'avanzo vincolato risulta composto dalle seguenti poste di bilancio:

- le *prenotazioni d'impegno*, trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità, pari a 258 mila euro, si riferiscono a procedure di gara avviate nel corso dell'anno 2013 e non concluse entro l'esercizio⁵;
- il *fondo adeguamenti contrattuali*, ex art. 12 del Regolamento di contabilità, pari a 975 mila euro, è destinato alle spese per il personale relative agli aumenti periodici di anzianità (l'importo è pari all'economia sul capitolo di spesa vincolato da tale entrata);
- il *fondo giudizi pendenti*, ex art. 12 del Regolamento di contabilità, pari a 4,1 milioni di euro, è costituito per 4 milioni di euro dal fondo creato per accogliere le somme eventualmente dovute al personale IVASS qualora fosse riconosciuta la non applicabilità dell'art. 9, commi 17 e 21, della Legge n. 122/2010, che ha introdotto una serie di disposizioni per il comparto pubblico finalizzate a contenerne gli oneri di funzionamento e a generare risparmi di spesa per il bilancio dello Stato. I restanti 100 mila euro sono relativi alle economie di spesa del capitolo di gestione "Spese di lite" (nell'allegato B si fornisce l'elenco del contenzioso ancora in essere al 31.12.2013);
- le *spese in c/capitale*, ex art. 12 del Regolamento di contabilità, pari a 2,2 milioni di euro, comprendono il valore del Fondo Svalutazione Crediti e Fondo Rischi TFR per complessivi 906 mila euro e 1,3 milioni di euro pari allo stanziamento nel bilancio 2014 per la convenzione stipulata con il MiSE a maggio 2013, corrispondente alle somme già nella disponibilità dell'Istituto.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013, rispetto alla stima dello stesso effettuata in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014 (10,5 milioni di euro, di

⁵ Si tratta in particolare di progetti relativi all'affidamento del servizio di gestione e archiviazione RUI (254 mila euro; l'importo indicato è relativo alla quota di spesa relativa alla sola annualità 2014) alla fornitura di materia di cancelleria (4 milioni euro).





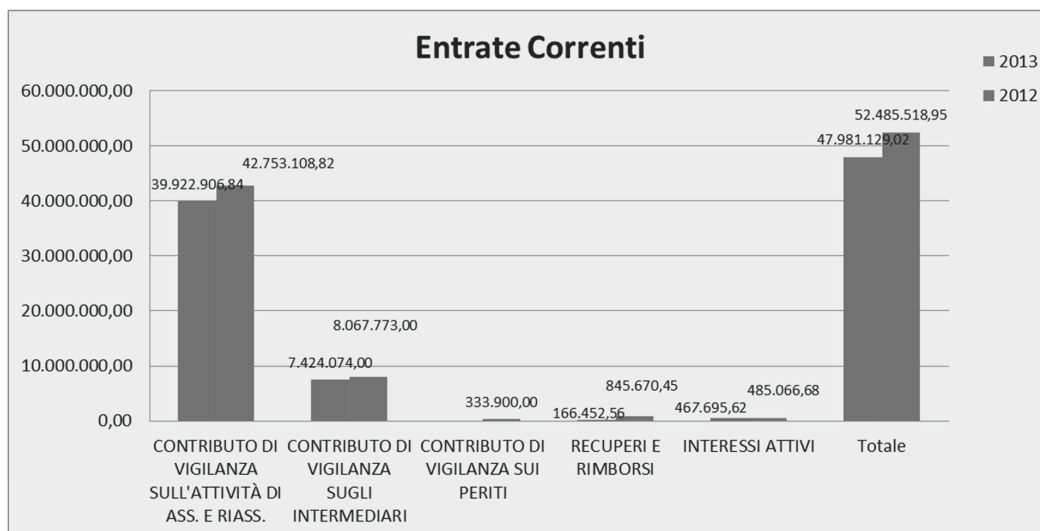
cui 2,7 milioni di euro quale avanzo disponibile e 7,8 milioni di euro quale avanzo vincolato) registra un incremento di 1,6 milioni di euro. Tale incremento deriva, tra l'altro, dall'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2004-2012 (800 mila euro).

5.2 Le entrate

Nel 2013 le entrate accertate, con esclusione delle partite di giro, sono pari a 47,9 milioni di euro (cfr. il *Rendiconto finanziario*) a fronte di 52,5 milioni del 2012. Le entrate correnti rappresentano il 99,9% del totale e sono così suddivise:

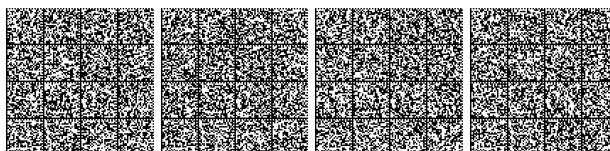
ENTRATE ACCERTATE	2012	Comp. %	2013	Comp. %	Var. % 2012 su 2013
CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	42.753.108,82	81,46	39.922.906,84	83,21	-6,62
CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	8.067.773,00	15,37	7.424.074,00	15,47	-7,98
CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	333.900,00	0,64		0,00	-100,00
RECUPERI E RIMBORSI	845.670,45	1,61	166.452,56	0,35	-80,32
INTERESSI ATTIVI	485.066,68	0,92	467.695,62	0,97	-3,58
Totale	52.485.518,95	100,00	47.981.129,02	100,00	-8,58

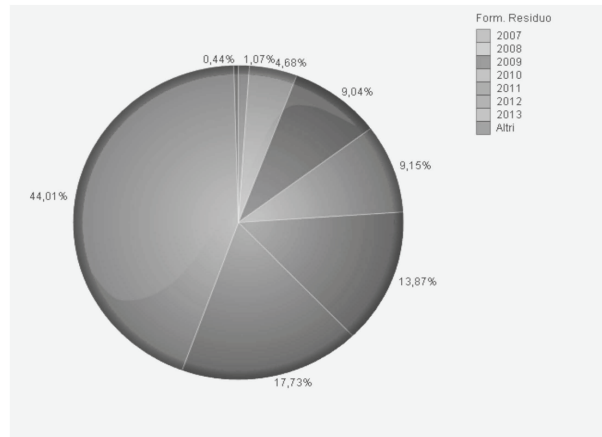
Il grafico seguente evidenzia la ripartizione delle entrate correnti accertate negli anni 2012/2013.



Le altre entrate, pari a 71 mila euro, si riferiscono a trasferimenti per la realizzazione del Progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli (40 mila euro) e trasferimenti per il Preventivatore unico (31 mila euro).

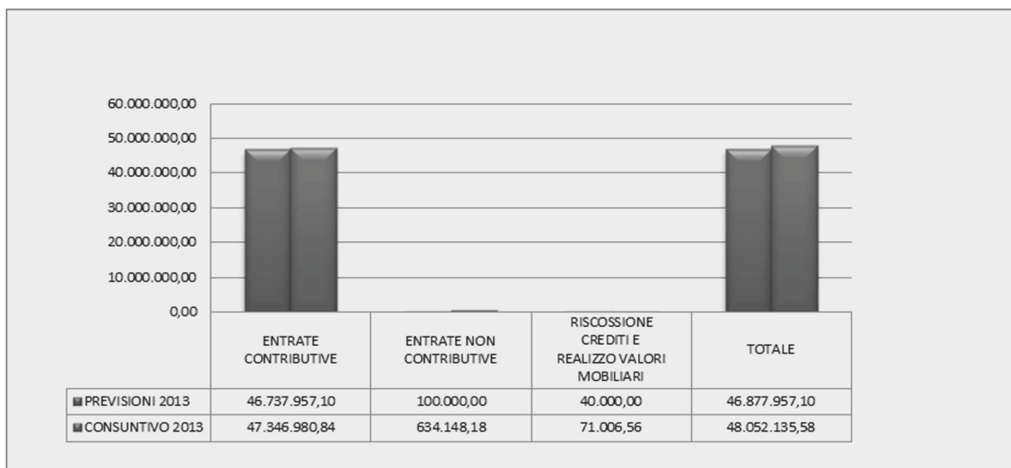
La gestione dei residui attivi (cfr. il *Rendiconto finanziario*) complessivamente pari a 2,2 milioni di euro, evidenzia che circa il 44% delle somme ancora da incassare deriva dall'esercizio 2013, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente agli esercizi 2009- 2012.





La tabella e il grafico che seguono evidenziano gli scostamenti delle entrate accertate 2013 rispetto alle previsioni definitive.

ENTRATE	PREVISIONI 2013	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA
ENTRATE CORRENTI, di cui	46.837.957,10	47.981.129,02	1.143.171,92
ENTRATE CONTRIBUTIVE	46.737.957,10	47.346.980,84	609.023,74
ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	100.000,00	634.148,18	534.148,18
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI B. PATR., RISCOS. DI CREDITI E REALIZZO VAL. MOB.	0,00	0,00	0,00
RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	40.000,00	71.006,56	31.006,56
TOTALE	46.877.957,10	48.052.135,58	1.174.178,48



Le maggiori entrate (+1,2 milioni di euro) rispetto alle previsioni definitive derivano essenzialmente dal maggior accertamento delle entrate contributive a carico delle imprese



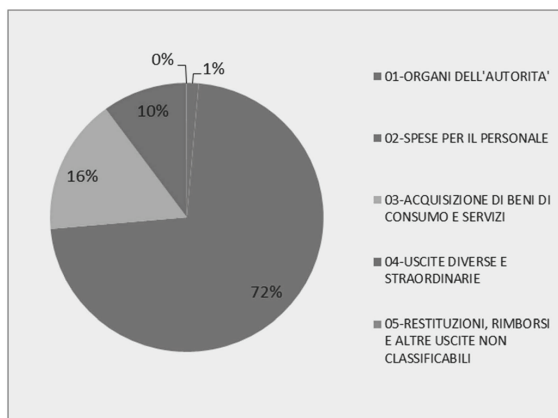


(+600 mila euro) e di quelle non contributive per interessi attivi e recuperi e rimborsi diversi (+534 mila euro).

5.3 Le uscite

Nel 2013 le somme impegnate, con esclusione delle partite di giro, ammontano a 54,3 milioni di euro (cfr. il *Rendiconto finanziario*), in decremento del 2,51% rispetto all'esercizio precedente (55,6 milioni di euro). Le uscite correnti (53 milioni di euro) rappresentano il 97,7% del totale mentre il restante 2,3% (1,3 milioni di euro) è rappresentato dalle uscite in conto capitale.

Come evidenziato dal grafico seguente, la struttura della spesa corrente è caratterizzata da un elevato grado di rigidità essendo costituita per il 72% da spese per il personale.



La spesa del personale, pari a 38,3 milioni di euro, è composta dalle seguenti voci:

Somme Impegnate	2012	Comp.%	2013	Comp. %	Var. % 2013 su 2012
010201 - RETRIBUZIONI E ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DI RUOLO	25.082.208,45	64,70	24.665.694,75	64,42	-1,66
010202 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE DI RUOLO	6.611.680,85	17,05	6.660.792,21	17,40	0,74
010203 - ALTRE USCITE PER IL PERSONALE	2.707.246,18	6,98	2.327.548,17	6,08	-14,03
010204 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.013.243,48	2,61	1.155.388,47	3,02	14,03
010205 - ACCANTONAMENTO TFR	1.330.000,00	3,43	1.199.957,31	3,13	-9,78
010206 - ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	102.461,44	0,26	107.799,71	0,28	5,21
010207 - ACCERTAMENTI SANITARI	21.914,40	0,06	15.897,85	0,04	-27,45
010208 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	1.046.636,96	2,70	1.509.453,27	3,94	44,22
010209 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	651.367,54	1,68	492.481,57	1,29	-24,39
010210 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	201.597,33	0,52	152.778,01	0,40	-24,22
Totale	38.768.356,63	100,00	38.287.791,32	100,00	-1,24

Tra le uscite diverse dal personale rientrano le spese per l'acquisizione di beni e servizi, pari a 8,6 milioni di euro (circa il 16% del totale) che riguardano:

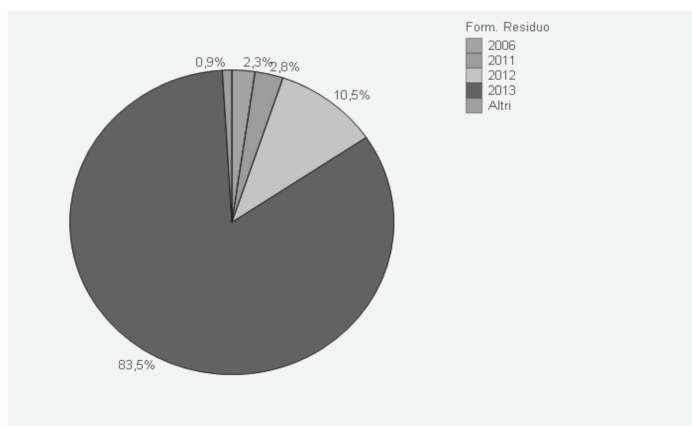




Somme impegnate	2012	Comp. %	2013	Comp. %	Var. % 2013 su 2012
010301 - CANONI DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI	3.420.832,30	39,09	3.537.737,61	40,99	3,42
010302 - UTENZE	410.534,65	4,69	400.496,30	4,64	-2,45
010303 - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI E IMMOBILI	81.147,95	0,93	33.564,64	0,39	-58,64
010304 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	121.755,41	1,39	129.754,76	1,50	6,57
010305 - ACQUISTO DI PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	84.903,96	0,97	46.238,64	0,54	-45,54
010306 - NOLEGGIO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	1.279.245,00	14,62	1.525.583,94	17,68	19,26
010307 - SELEZIONE DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
010308 - CONSULENZE E COLLABORAZIONI	706.385,23	8,07	535.847,81	6,21	-24,14
010309 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	7.161,75	0,08	4.131,00	0,05	-42,32
010310 - PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	2.558.188,90	29,23	2.325.687,07	26,95	-9,09
010311 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	38.551,13	0,44	55.422,34	0,64	43,76
010312 - PUBBLICITÀ	25.325,54	0,29	24.129,25	0,28	-4,72
010313 - TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	17.589,77	0,20	12.308,98	0,14	-30,02
TOTALE	8.751.621,59	100,00	8.630.902,34	100,00	-1,38

Le altre spese di natura corrente riguardano le uscite diverse e straordinarie, pari a complessivi 5 milioni di euro (circa il 10% del totale), rappresentate quasi esclusivamente da trasferimenti ad altre Autorità (2,3 milioni di euro) ed oneri tributari e finanziari (2,7 milioni di euro).

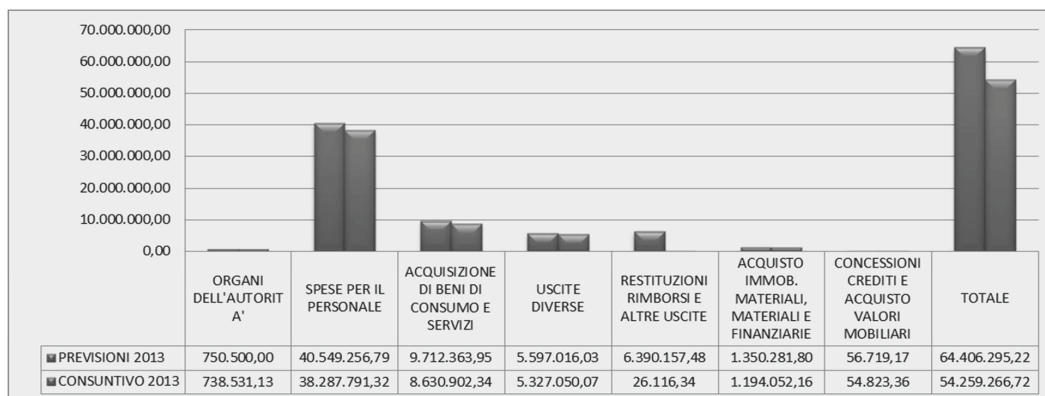
La gestione dei residui passivi (cfr. il *Rendiconto finanziario*) complessivamente pari a 5,5 milioni di euro, evidenzia che circa l'83,5% delle somme ancora da pagare deriva dall'esercizio 2013, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente all'esercizio 2012.



La tabella e il grafico che seguono evidenziano gli scostamenti degli impegni di spesa 2013 rispetto alle previsioni definitive.

USCITE	PREVISIONI 2013	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA
ORGANI DELL'AUTORITA'	750.500,00	738.531,13	-11.968,87
SPESE PER IL PERSONALE	40.549.256,79	38.287.791,32	-2.261.465,47
ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	9.712.363,95	8.630.902,34	-1.081.461,61
USCITE DIVERSE	5.597.016,03	5.327.050,07	-269.965,96
RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE	6.390.157,48	26.116,34	-6.364.041,14
ACQUISTO IMMOB. MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE	1.350.281,80	1.194.052,16	-156.229,64
CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI	56.719,17	54.823,36	-1.895,81
TOTALE	64.406.295,22	54.259.266,72	-10.147.028,50





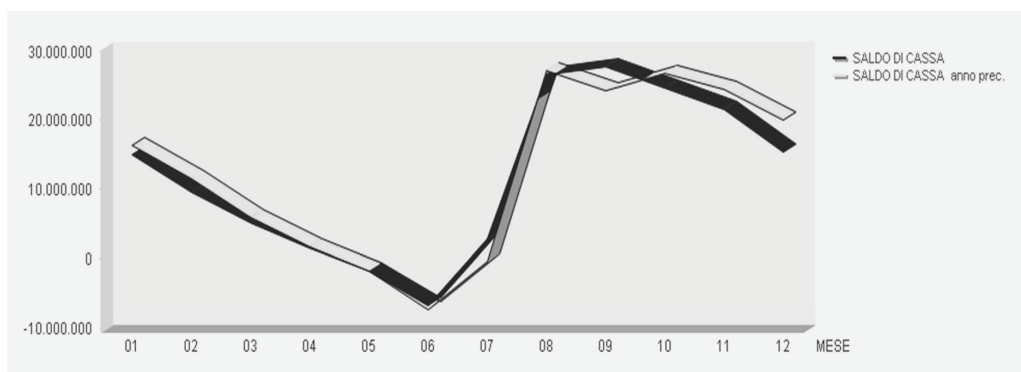
Le minori uscite (- 10,1 milioni di euro) rispetto alle previsioni definitive derivano essenzialmente dai seguenti elementi: decremento delle uscite derivanti da "Restituzioni, rimborsi e altre uscite non classificabili" (- 6,3 milioni di euro), le cui economie di spesa sono confluite nell'avanzo vincolato a titolo di Fondo giudizi pendenti e Fondo adeguamenti contrattuali; minori spese per il personale (- 2,3 milioni di euro) e minori spese per acquisizione di beni di consumo e servizi (- 1,1 milioni di euro).

5.4 La gestione della liquidità

I saldi di cassa, presso l'istituto tesoriere, risentono della struttura di bilancio dell'Istituto che si caratterizza dall'obbligo di tener conto dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente nell'ambito del fabbisogno dell'esercizio successivo, determinando, quindi, a pareggio, la misura dei contributi a carico delle imprese.

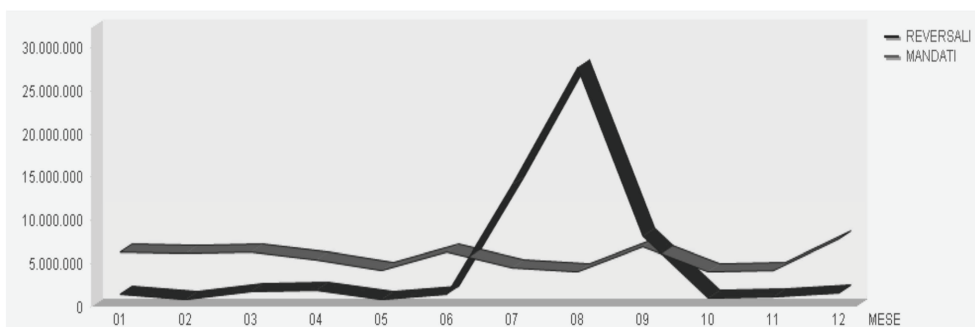
Tenuto conto che l'avanzo costituisce una disponibilità non liquida, ma solo finanziaria, l'Istituto si trova nella condizione di dover utilizzare, nel periodo aprile-luglio, la linea di fido concessa dall'Istituto tesoriere fino all'incasso dei contributi dei soggetti vigilati.

Il saldo di cassa presso il Banco di Brescia segue il *trend* indicato:



La tabella che segue evidenzia l'andamento degli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) nel corso del 2013:





L'IVASS incassa i contributi di vigilanza solo a partire dal mese di luglio mentre sostiene uscite di cassa costanti nel tempo, tenuto conto che le spese sostenute hanno prevalentemente natura corrente.



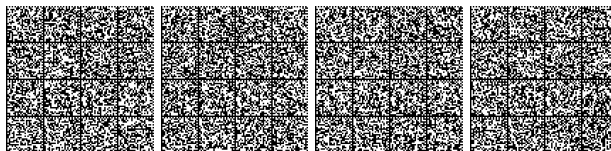
Allegato A

QUOTA IMPEGNI ES. 2013 DERIVANTE DA CONTRATTI PLURIENNALI		
Denominazione contratto	Fornitore attuale	IMPORTO DEFINITIVO
Locazione sede (compresi oneri accessori e imposta registro 1%)	INPGI	3.537.132,61
Facility Management sede (convenzione Consip)	Romeo Gestioni	619.926,37
Fornitura energia elettrica	Alpiq	139.003,98
Servizio vigilanza sede	Sipro Sicurezza Professionale	226.908,78
Posta Service, pick up e consegna a domicilio corrispondenza	Poste Italiane	150.657,85
Locazione operativa mainframe	IBM Italia	159.293,10
Esecuzione di corsi in lingua inglese	Trust Europe	100.000,00
Servizi di telefonia fissa	Telecom Italia- conv. Consip	46.110,71
Magazzinaggio materiale d'archivio	Bolliger	77.521,95
Appalto servizi manutenzione sede	GEAP	18.262,73
Fornitura Gas naturale - conv. Consip	ESTRAENERGIE	32.715,62
Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008)	RTI Sintesi-conv. Consip	19.925,67
Servizi di telefonia mobile	Telecom Italia (conv. Consip)	35.000,00
Servizi di catering	Vigna Stelluti s.r.l.	7.753,58
Abbonamento banche dati Bloomberg	Bloomberg	23.251,86
Fornitura carta in risme	ICR	16.757,73
Noleggio fotocopiatrici Xerox (contratti vari)	Xerox ItaliaRental Services s.r.l.	25.363,00
Servizi di assistenza per prove di esame	cNIPEC s.r.l.	23.292,50
Servizio rassegna stampa e monitoraggio audio video	TELPRESS	14.499,76
Agenzia Radiocor	Sole 24 ore	13.000,00
Collegamento alla Banca dati delle Camere di Commercio	Cerved Group s.p.a. (già MF Honyvem)	25.000,00
Fornitura materiale elettrico	CET	6.000,00
Manutenzione software AS	Rocket	10.080,00
Noleggio fotocopiatrici Olivetti (contratti vari)	Olivetti- convenzione CONSIP	7.285,00
Licenze d'uso del software IT360	Comedata s.r.l.	8.750,33
Collegamento on line "Leggi d'Italia"	Wolters Kluwer Italia	5.445,94
Stampa bollettino	Idea Grafica	5.117,65
Noleggio autovettura Fiat Punto	AXUS	3.941,68
Abbonamento ai servizi Postel	Postel	877,53
Assistenza tecnica fax	3C Service	1.442,80
Collegamento centro elettronico di documentazione	Corte Suprema di Cassazione	1.007,09
Abbonamento Sky Tv	Sky	611,35
Gestione Archivi	Bucap	6.845,45
Somministrazione 7 interinali operativi Umana	Umana	94.310,75
Somministrazione 8 interinali operativi laureati	Temporary	255.359,16
Servizi SPC (direttiva enforcement)	Telecom Italia Digital System (già Pathnet)	2.410,37
Servizi SPC (servizi internet)	Telecom Italia Digital System (già Pathnet)	42.234,27
Servizi SPC (serviz VOIP)	Telecom Italia Digital System (già Pathnet)	31.646,68



Allegato B

ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2006	P	14381C	SAPIENZA Salvatore, DE SALVO Santina, SAPIENZA Veronica c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	Albo Agenti radiazione Annull. provv.	SI		
2006	P	14581C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 559/2006	NO		
2006	P	14591C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 566/2006	NO		
2006	P	14601C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 568/2006	NO		
2006	P	14611C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 567/2006	NO		
2006	P	14621C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 565/2006	NO		
2006	P	14631C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 590/2006	NO		
2006	P	14641C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 559/2006	NO		
2006	P	14651C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 565/2006	NO		
2006	P	15041C	NUOVA MARITTIMA di Longobardo Giovanni c/ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	PD	Albo Broker annull. provv. censura	NO		
2006	P	15171C	DE PASCALIS Marielena c/ISVAP	TAR Puglia - Lecce - Sez. I	PD	Albo Agenti annull. provv. radiazione	SI		
2007	P	15181C	CITARELLA Vincenzo c/ISVAP	TAR Campania - Salerno - I Sez.	PD	Ruolo Periti Annull. provv. radiazione	SI		
2006	P	15321C	ASSIMAR s.a.s. (eg. AXA Napoli) MARINELLI Angelo c/ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 54/06 del 29.6.06	SI		
2007	P	15381C	GIACOMINI Paolo c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	Albo Agenti Annull. provv. radiazione	NO		
2007	P	15401C	THASSOS INSURANCE BROKERS SRL c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 335 del 15.3.07	SI		
2007	P	15411C	THASSOS INSURANCE BROKERS SRL c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 334 del 15.3.07	SI		
2007	P	15431C	LENZA Alberto c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	AR	Albo Agenti Annull. provv. rigetto dom. iscriz. Albo	SI		
2007	P	15561C	FONDIARIA SAI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 721 del 23.5.07	NO		
2007	P	15661C	LA FONDIARIA - SAI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1402 del 2007	NO		



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2007	P	1572C	CABINET COUNMENGES & DE DARTOLOMEIS SARL c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 587/07	SI		
2007	P	1577C	ZURICH INS. CO. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1871 del 9.10.07	NO		
2008	P	1599C	MASSIMI Luca c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione ISVAP n. 00042/PD/07 annull. provv.	SI		
2008	P	1600C	AXA Montepaschi Ass. (già TICINO) c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2696 del 18.12.2007	NO		
2008	P	1603C	AVIVA ITALIA spa - BRUGOLA Cesare c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2694 del 14.12.2007	SI		
2008	P	1607C	SARA Ass. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2834/07	NO		
2008	P	1625C	ZURICH INS. CO. c/MSE e ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OIM	ordin. ingiunz. MSE n. 531/08	NO		
2008	P	1627C	BANCA Apulia s.p.a.	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 446/08 del 20.2.08	NO		
2008	P	1628C	SARA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 525/08 del 26.2.08	NO		
2008	P	1633C	REALE MUTUA Ass.ni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 829 del 20.3.08	SI		
2008	P	1638C	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 948/08 del 28.3.08	NO		
2008	P	1642C	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1317/08 del 28.3.08	NO		
2008	P	1643C	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1318/08 del 29.3.08	NO		
2008	P	1645C	FORMENTIN Paolo c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione 00136/PD/08 annull. provv. ISVAP	SI		
2008	P	1646C	SALVI Roberto c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione 00135/PD/08 annull. provv. ISVAP	SI		
2008	P	1647C	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1438 del 30.4.08	NO		
2008	P	1648C	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1431 del 30.4.08	NO		
2008	P	1650C	VECCHIA Roberto CENTRALE ASSIGROUP INS.BROK SRL c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	PD	radiazione 00074/PD/08 annull. provv. ISVAP n. del 31.1.08	SI		
2008	P	1655C	UCI - Ufficio Centrale Italiano c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2003/08 del 16.6.08	SI		
2008	P	1673C	REALE MUTUA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2423 del 17.6.08	SI		
2008	P	1686C	KISSENER & PARTNER KEG c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord.ing. ISVAP nn. 1493 e 1494 dell'8.5.08	SI		
2008	P	1688C	SARA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2526/2008	NO		



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013								
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2008	P	1689/C	SARA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2509/2009	NO	
2008	P	1693/C	USE - UNIVERSAL SETTLEMENTS VERMOEGENSBERATUNG c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1494 dell'8.5.08	SI	
2008	P	1694/C	ITALIANA Assicurazioni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2748 del 30.9.08	SI	
2009	P	1695/C	BRUSCOLOTTI Marco c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione ISVAP 000183/PD/08 del 6.11.08	SI	
2009	P	1698/C	Modenini	TAR Lazio - Roma - I Sez. I		censura annull. provv. ISVAP n. 00176/PD/08	NO	
2009	P	1700/C	SE.PI. Ass. sas c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. e/o modif. ord. ing. ISVAP n. 3392 del 21.11.08	NO	
2009	P	1712/C	PALATELLA NICOLA ANTONIO E FONDARIA SAI + SISTEMA VITA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	annull. pd 00201/PD/08 del 11.12.08.	SI	
2009	P	1721/C	QUATTRUCCI Anna c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 253/PD/09 del 2.3.09	SI	
2009	P	1722/C	POMPEI Andrea c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 243/PD/09 del 13.2.09	SI	
2009	P	1724/C	BELLAVISTA Luigi c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 543 del 3.3.09	NO	
2009	P	1743/C	BRAGUTI Andrea c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione n. 332/PD/09 dell'8.6.09	SI	
2009	P	1744/C	INA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. archiviazione proc. sanz. sig. Vespaziani	NO	
2009	P	1747/C	ANDI ASSICURAZIONE UNIPERSONALE c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1845 del 17.6.09	SI	
2010	P	1752/C	CHIEFFI Pierluigi c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 334/PD/09 dell'8.6.09	SI	
2009	P	1763/C	COTONE Antonio c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	censura annull. provv. ISVAP n. 374/PD/09 del 24.7.09	NO	
2009	P	1772/C	KENT INS. BROKER s.r.l. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 3426 del 14.9.09 e atto contestiaz. n. 4927/ISPI/04 del 22.1.09	NO	
2009	P	1786/C	REALE MUTUA Ass. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 4010 dell'8.10.09	NO	
2009	P	1788/C	AMBROSI Luca e Marco c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 00410 e 00411/PD/09 del 27.10.09	SI	
2009	P	1790/C	SARA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP nn. 2451, 2452, 2454, 4616, 4652, 4653, 4654, 4784, 4792, 4794, 4795, 4800, 4803, 4804, 4805, 4807, 4821, 4973, 4806, 4815, 4817, 4818, 4819, 4820, 4859, 4860, 4789 e 4790/2009	NO	



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2010	P	1791/C	DI COSTANZO Vincenzo e PAPARELLA Alessandro c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione ISVAP n. 00413 e 00414/PD/09 del 27.10.09 annull. provv.	SI		
2010	P	1801/C	CELLINI Maurizio e Massimo snc c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 5221 del 10.12.09	NO		
2010	P	1827/C	MORELLI Marco (MILANO Ass.) c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 661/2010	SI		
2010	P	1832/C	ARA 1857 - Assicurazioni Rischi Agricoli VMG c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. n. 702/10	NO		
2010	P	1835/C	MELONI Fernando c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	censura ISVAP nn. 00484/PD/10 annull. provv.	SI		
2010	P	1836/C	SARA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 819/2010	NO		
2010	P	1839/C	MORETTA Ass. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1185/2010	SI		
2010	P	1844/C	CATTOLICA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1490/2010	SI		
2010	P	1854/C	SOC. GENETEL S.P.A.	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1728/2010 del 10.05.10	SI		
2010	P	1859/C	MILANO Assicurazioni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2481/2010 del 30.6.10	SI		
2010	P	1860/C	FONDIARIA SAI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2482/2010 del 30.6.10	SI		
2010	P	1861/C	MILANO Assicurazioni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2479/2010 del 30.6.10	SI		
2010	P	1865/C	CAPTALIA Ass.ni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2391/2010 del 28.6.10	SI		
2010	P	1866/C	PICCIN ALESSANDRO c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. PD. n. 547/PD/10 del 18.05.10.	SI		
2010	P	1871/C	ZURICH Ins. PLC c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2754/2010 del 13.7.10	NO		
2010	P	1872/C	ZURITEL c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2755/2010 del 13.7.10	NO		
2010	P	1873/C	ZURICH Invest.Life c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2756/2010 del 13.7.10	NO		
2010	P	1874/C	ZURICH Life Ins. c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2757/2010 del 13.7.10	NO		
2010	P	1890/C	CAFIERO Sabina c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 00609/PD/10 del 6.8.10	SI		
2010	P	1894/C	MAROCCHI Federica	TAR Lazio - Roma - I Sez.		annullamento del provvedimento di radiazione n. 00595/PD/10 del 13 luglio 2010	SI		
2011	P	1900/C	COPPOLA Antonio c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	censura annull. provv. ISVAP n. 00621/PD/10 del 27.10.10	NO		
2011	P	1901/C	FONSAI C/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annullamento ord. ing. ISVAP n. 4173/2010 dell'8.11.10	NO		



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2011	P	1903C	TAMBURINI Mirella c/ ISVAP	TAR Lazio - ROMA - I Sez.	OII	annullamento ord. ing. ISVAP n. 4966/2010 del 29.10.10	SI		
2011	P	1904C	CIONI Rosalba c/ ISVAP	TAR Lazio - ROMA - I Sez. I	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione n. 4899/2010 del 28/12/2010	SI		
2011	P	CD 11-00001	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 555 del 17.2.11 e del PD di radiazione n. 657 del 22 dicembre 2010.	SI		
2011	P	CD 11-00003	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 555 del 17.2.11 e del PD di radiazione n. 657 del 22 dicembre 2010.	SI		
2011	P	CD 11-00004	Groupama Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 801 del 9 marzo 2011.	NO		
2011	P	CD 11-00005	SARTORI Vittorino Michele	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00695/PD/11	SI		
2011	P	CD 11-00006	POSCA Francesco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00712/PD/11	SI		
2011	P	CD 11-00007	SCROFANI Gianluca	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00709/PD/11	SI		
2011	P	CD 11-00008	Groupama Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 876 del 15 marzo 2011.	NO		
2011	P	CD 11-00009	Mimervino Andrea e Annalisa s.n.c.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 946/2011 del 16marzo 2011.	SI		
2011	P	CD 11-00011	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I		annullamento provvedimento n. 707/PD/11 e delibera n. 1495/II	NO		
2011	P	CD 11-00012	TAVERNA Niccolò	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00737/PD/11	SI		
2011	P	CD 11-00013	Italiana Ass.ni	CONSIGLIO DI STATO		Ricorso in appello - sentenza Tar Lazio n. 305/2011.	NO		
2011	P	CD 11-00014	SCROFANI Gianluca	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 1777/2011 del 3 maggio 2011.	NO		
2011	P	CD 11-00015	TAVERNA PIERO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00742/PD/11	NO		
2011	P	CD 11-00016	ALESSIO Elena	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2148/2011 del 30 maggio 2011.	SI		
2011	P	CD 11-00017	TURCHERIA Marco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2035/2011 del 23 maggio 2011.	SI		
2011	P	CD 11-00018	TINGHI Giampaolo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	provvedimento n. 000736/11 del 17 maggio 2011 censura	NO		
2011	P	CD 11-00020	CRUCIOLI Angelo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2141/11 del 30 maggio 2011	NO		
2011	P	CD 11-00021	Lloyd Team Broker s.r.l.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2092/11 del 27 maggio 2011	NO		
2011	P	CD 11-00024	SARA Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanze n. 2095/2011; 2096/2011; 2097/2011.	NO		
2011	P	CD 11-00025	Alleanza Toro	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2275/2011.	NO		



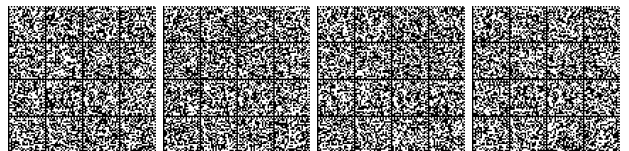
ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2011	P	CD 11-00026	Brussa Toi Maurizio e De Rosa Patrizia	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll e PD	annullamento ordinanze ingiunzione n. 2477/11, n. 2587/11 e provv. di censura n. 761/PD/11 e n. 762/PD/11 (censura).	NO		
2011	P	CD 11-00028	SARA Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento ordinanza-ingiunzione n. 2667/2011	NO		
2011	P	CD 11-00028	SARA Assicurazioni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento ordinanza-ingiunzione n. 2667/2011 del 28/06/2011	NO		
2011	P	CD 11-00029	TAVERNA PIERO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00820/PD/11	NO		
2011	P	CD 11-00031	MINARINI ANTONIO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento censura n. 00842/PD/11	NO		
2011	P	CD 11-00032	RESTUCCIA ANTONIO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00834/PD/11	NO		
2011	P	CD 11-00033	RESCIGNO FABIO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento ordinanza ingiunzione n. 03599/11	SI		
2011	P	CD 11-00034	PREVIRA INVEST SIM	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento ordinanza ingiunzione n. 3545/11	NO		
2011	P	CD 11-00036	LOSANO Assicurazioni s.n.c. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3592/11 del 21 settembre 2011	NO		
2011	P	CD 11-00037	ISVAP cl UGF	CONSIGLIO DI STATO	Oll	appello sentenza	NO		
2011	P	CD 11-00038	Business Services Assicurazioni di Merola Brunella & C. sas	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3957/11 del 10 ottobre 2011	NO		
2011	P	CD 11-00039	Milano Assicurazioni cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3800/11 del 30 settembre 2011	NO		
2011	P	CD 11-00040	FONDIARIA SAI cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4048/11 del 12 ottobre 2011	NO		
2011	P	CD 11-00041	Assicuratrice Milanese	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4020/11 del 12 ottobre 2011.	NO		
2011	P	CD 11-00042	Soc. Direct Line Insurance S.p.A. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4110/2011 del 18 ottobre 2011 ex art. 119 c.a.p.	SI		
2011	P	CD 11-00043	Linear s.p.a. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4108/11 del 18 ottobre 2011.	SI		
2011	P	CD 11-00044	Assimoco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4112/11 del 18 ottobre 2011.	SI		
2011	P	CD 11-00045	Nationale Suisse cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4109/11 del 18 ottobre 2011.	NO		
2011	P	CD 11-00046	Dialogo Assicurazioni cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4111/11 del 18 ottobre 2011.	NO		
2011	P	CD 11-00047	Quixa S.p.A. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4107/11 del 18 ottobre 2011.	SI		
2012	P	CD 12-000048	Assicuratrice Milanese cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	Oll	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4362/2011 del 31 ottobre 2011	NO		



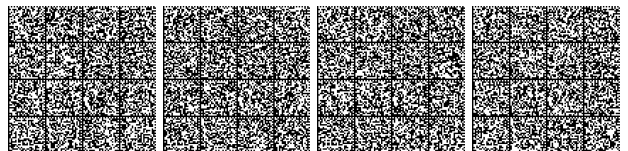
ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2012	P	CD 12-00049	MINARINI Antonio cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n.4809/11 del 5/12/11 (erroneamente indicata nel ricorso 11809/11).	SI		
2012	P	CD 12-00050	SERMI Luca cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4849/2011 del 5/12/2011.	SI		
2012	P	CD 12-00051	Assimoco S.p.A. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5058/2011 del 15/12/2011.	NO		
2012	P	CD 12-00052	Assimoco Vita S.p.A. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5059/2011 del 15/12/2011.	NO		
2012	P	CD 12-00053	CRENCA Giampaolo cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5154/2011.	NO		
2012	P	CD 12-00054	MASSANTINI Alessio cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5091/2011.	SI		
2012	P	CD 12-00055	CRENCA Giampaolo cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 65/2012.	NO		
2012	P	CD 12-00056	LAGANA' Attilio cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. PRIMA	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 98/2012.	NO		
2012	P	CD 12-00057	DE ANGELIS Paolo cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 279/2012.	NO		
2012	P	CD 12-00058	CRENCA Giampaolo cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 306/2012.	NO		
2012	P	CD 12-00059	GISMONDI Fulvio cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 190/2012.	NO		
2012	P	CD 12-00060	ZURITEL S.p.A. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 546/2012.	SI		
2012	P	CD 12-00061	CREDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI S.p.A. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 779/2012.	SI		
2012	P	CD 12-00062	SERVALLI Vincenzo e SICA Maria	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	PD	annullamento censura nr. 994 e 995/PD12 dell'11 marzo 2012			
2012	P	CD 12-00063	InCHIARO Ass. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1004/2012.	SI		
2012	P	CD 12-00064	UBI Assicurazioni cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1098/2012 del 26 marzo 2012.	SI		
2012	P	CD 12-00065	ALLIANZ s.p.a. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 961/2012.	NO		
2012	P	CD 12-00066	MELITO Pasquale cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1245/2012 del 30 marzo 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00068	UNIPOL cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1538/2012 del 23 aprile 2012.	NO	NO	
2012	P	CD 12-00070	Assicuratrice milanese cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1531/2012 del 20 aprile 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00072	Cifarelli di Cifarelli Antonio & C. s.a.s.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	PD	annullamento della radiazione n. 01043/PD/12 del 23 aprile 2012.	SI	SI	
2012	P	CD 12-00073	CRENCA GIAMPAOLO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1807/2012 del 15 maggio 2012.	NO	SI	



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013								
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P	CD 12-00077	SARA Assicurazioni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento delle ordinanze-ingiunzioni ISVAP nn. 1830/2012; 1829/2012; 1828/2012; 1841/2012; 1826/2012; 1831/2012; 1806/2012; 1805/2012; 1832/2012; 1834/2012; 1835/2012; 1836/2012; 1804/2012; 1803/2012; 1800/2012; 1934/2012; 1837/2012; 1802/2012; 1801/2012; 1838/2012; 1839/2012; 1840/2012; 1944/2012; 2070/2012; .	NO	
2012	P	CD 12-00078	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1770/2012 del 15 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00079	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1771/2012 del 15 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00080	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1773/2012 del 15 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00082	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1900/2012 del 21 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00083	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1995/2012 del 28 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00084	CALISE Marco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della radiazione n. 01045/PD/12 del 24 aprile 2012.	SI	
2012	P	CD 12-00085	LOVASCIO Paolo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della radiazione n. 01080/PD/12 del 17 maggio 2012.	SI	
2012	P	CD 12-00087	UNIQA Protezione spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2074/2012 del 5 giugno 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00088	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1988/2012 del 28 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00089	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1986/2012 del 28 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00091	SAMMARTINI Giovanni (attuario UNIQA)	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2127/2012	NO	
2012	P	CD 12-00092	Genialloyd	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2024/2012	NO	
2012	P	CD 12-00093	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2103/2012	NO	
2012	P	CD 12-00094	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2104/2012	NO	
2012	P	CD 12-00095	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2105/2012	NO	
2012	P	CD 12-00096	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2150/2012	NO	
2012	P	CD 12-00097	Aviva Italia	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2150/2012	NO	
2012	P	CD 12-00098	Assicurazioni Generali	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2410/2012	SI	
2012	P	CD 12-00098	Assicurazioni Generali	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2530/2012	NO	



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2012	P	CD 12-00099	AXA	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2487/2012	SI		
2012	P	CD 12-00100	Maddaloni Vincenzo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provv. censura n. 01098/2012	SI		
2012	P	CD 12-00102	RODIA Alberto	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della radiazione n. 01111/PD/12 del 13 giugno 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00103	BORSINI Massimiliano	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della CENSURA n. 01138/PD/12 del 26 giugno 2012.	SI		
2012	P	CD 12-00106	DE ANGELIS Paolo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 27342012	NO		
2012	P	CD 12-00108	BINASCO Filippo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provvedimento disciplinare del richiamo n. 01152/PD/12 del 5 luglio 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00109	TOPPINO Domenico c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provvedimento disciplinare del richiamo n. 01151/PD/12 del 5 luglio 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00110	LODI Matteo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provvedimento disciplinare della radiazione n. 01157/PD/12 del 13 luglio 2012.	SI		
2012	P	CD 12-00113	SESTO Sebastiano	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provvedimento disciplinare della censura n. 01185/PD/12 del 7 agosto 2012.	NO	SI	
2012	P	CD 12-00114	FONDIARIA SAI	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	Annullamento atto di rettifica 1835-12-VIG 2 -27	NO		
2012	P	CD 12-00115	ADMIRAL Insurance Company Ltd.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3436/2012 del 19-9-2012	NO		
2012	P	CD 12-00117	ALLEANZA Toro c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3526/2012 del 24 settembre 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00118	Genialloyd	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3574/2012 del 26 settembre 2012.	NO		
2012	P	CD 12-00120	CATTOLICA c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza ingiunzione n. 3529/12 del 24.09.12.	NO		
2012	P	CD 12-00121	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3795/2012	NO		
2012	P	CD 12-00122	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3796/2012	NO		
2012	P	CD 12-00123	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3797/2012	NO		
2012	P	CD 12-00124	DE ROBERTIS Assicurazioni s.r.l. in liquidazione	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3753/2012	NO		
2012	P	CD 12-00125	INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY OF HANNOVER	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4192/2012	NO		
2013	P	CD 13-00127	MELITO Pasquale c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oii	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4119/2012 del 23/10/2012.	NO		



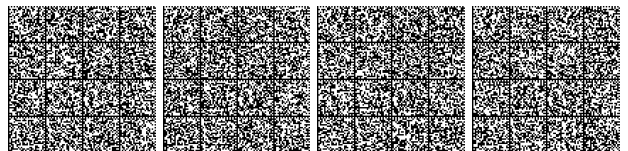
ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DAMNI	
2013	P	CD 13-00130	ARCA Assicurazioni	TAR LAZIO - ROMA - Sez.	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5522/2012	SI		
2013	P	CD 13-00131	CATTOLICA cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5522/2012	SI		
2013	P	CD 13-00132	INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY OF HANNOVER Ltd	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4707/2012 del 22-11-2012	SI		
2013	P	CD 13-00133	LOVASCIO Paolo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4690/2012 del 22-11-2012	SI		
2013	P	CD 13-00134	GISMONDI Fulvio cl IVASS	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4705/2012 del 22-11-2012	NO		
2013	P	CD 13-00137	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4823/2012 del 28-11-2012	NO		
2013	P	CD 13-00138	RUBINO srl in liquidazione	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4872/2012 del 30-11-2012	SI		
2013	P	CD 13-00140	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5645/2012 del 21-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00141	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5643-2012 del 21-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00142	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5716-2012 del 27-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00143	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5769-2012 del 27-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00144	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5771-2012 del 27-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00145	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5716-2012 del 27-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00146	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5642/2012 del 21-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00147	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5641/2012 del 21-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00148	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5621-2012 del 21-12-2012	SI		
2013	P	CD 13-00149	CARBONI Ivo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	PD	annullamento provvedimento ISVAP 01293/PD/12 - sanzione disciplinare della radiazione	SI		
2013	P	CD 13-00150	AMBROSI Gabriele Livio	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	PD	annullamento provvedimento ISVAP 01296/PD/12 del 21/12/2012 - sanzione disciplinare della radiazione	SI		
2013	P	2003/C	SIAC RE Guarantee co Ltd	Tribunale civ. Roma	AT	domanda risarcimento danni in relazione al comunicato stampa ISVAP del 15 ottobre 2012	NO	SI	
2013	P	2005-C	TARQUINIO CARMINE	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO PREVIA SOSPENSIVA DEL PROVVEDIMENTO 1121/PD/12 DEL 15/06/2012	SI		



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2013	P	2004-C	SABATINI LUIGI	TAR_LAZIO		RICORSO AL TAR PREVIA SOSPENSIVA PER ANNULLAMENTO CARTELLA ESATTORIALE 10920120005008946000	SI		
2013	P	2007-C	MERCADANTE CARLO	TAR_LAZIO	TAR_LAZIO	RICORSO AL TAR PREVIA SOSPENSIVA PER ANNULLAMENTO ESITO DELLA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI IDONEITA' PER PERITI ASS.VI DEL GIORNO 10/07/2012	SI		
2013	P	2008-C	CHELLA CHECCHINA LUANA LUCIA	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIVA DEL PROVVEDIMENTO ISVAP 1120/PD/12 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA CENSURA	SI		
2013	P	2012/C	PROCOPIO Antonio	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	AT	annullamento della comunicazione di avvio del procedimento per la decadenza ex articolo 36 del d.l. 201/2011 (divieto di interlocking)	NO		
2013	P	2013-C	CARMELO ANTONIO TERZO	TRIBUNALE CIVILE - SEZ. LAVORO LATINA		RICORSO EX ART. 700 C.P.C.			
2013	P	2019-C	VERSARI EMANUELA	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIVA PROVVEDIMENTO N. 1256/PD/12 DEL 26/11/2012	SI		
2013	P	2020-C	SALVONI ROBERTO	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIVA PROVVEDIMENTO N. 1257/PD/12 DEL 26/11/2012	SI		



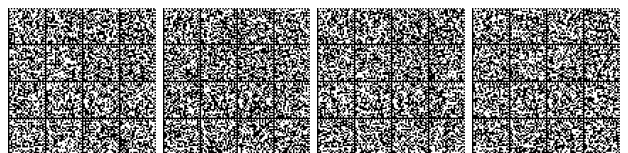
ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DAMNI	
2013	P	2021-C	GIANLUCA FELE	CAPO DELLO STATO		RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO AVENUTE AD OGGETTO L'ESCLUSIONE DELLA PROVA IDONEITA' PER ISCRIZIONE NEL RUOLO PERITI ASSICURATIVI			
2013	P	2022-C	SIG.RI SICOLO PUCINO CONTRO ISVAP CONSAP UCI FERRILLO MARTINA E GENERALI ASS.NI QUALE IMPRESA DESIGNATA F.G.V.S.	TRIBUNALE NAPOLI		ATTO DI CITAZIONE			
2013	P	2024/C	BRONZINO Giuseppe	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER		Ottemperanza sente TAR Lazio 12266/10			
2013	P	2025-C	Assicuratrice milanese	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione n. 55/2013 del 26-02-2013	NO		
2013	P	2026/C	PIERINI Damiano	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	PD	RADIAZIONE	SI		
2013	P	2027/C	BONFIGLIO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	PD	RADIAZIONE	SI		
2013	P	2028/C	RUCELLAI	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER		annullamento del provvedimento ISVAP n. 2001 del 12 settembre 2012 di nomina del prof. Caratuzzolo quale commissario ad acta di Fondaria-Sai; del provvedimento IVASS n. 32- 13-000096 del 29 gennaio 2013 di proroga dei poteri del commissario	NO		
2013	P	2029/C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 167-13 del 6 marzo 2013	NO		
2013	P	2031-C	DEL VECCHIO TOMMASO GUSTAVO	CAPO DELLO STATO	OII	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE ORDINANZA IVASS N. 5564/2012			
2013	P	2032-C	DONAU VERSICHERUNG AG VIENNA INSURANCE GROUP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 309/13 DEL 15 MARZO 2013 - SANZIONE PECUNIARIA PREVISTA DALL'ART. 315 CO. 1 LETT. D DLGS 7 SETTEMBRE 2005 + VIOLAZIONE ART. 148 CO. 1	NO		



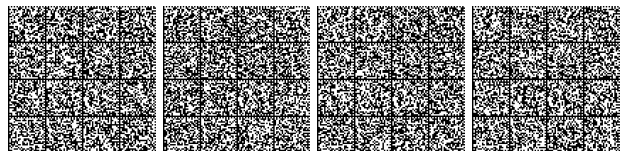
ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2013	P	2033-C	DONAU VERSICHERUNG AG VIENNA INSURANCE GROUP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 329/13 DEL 15 MARZO 2013 - SANZIONE PECUNIARIA PREVISTA DALL'ART. 315 CO. 1 LETT. D DLGS 7 SETTEMBRE 2005 + VIOLAZIONE ART. 148 CO. 1	NO		
2013	P	2034C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 318-13 del 15 marzo 2013	NO		
2013	P	2035/C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 347-13 del 15 marzo 2013	NO		
2013	P	2038C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 332-13 del 15 marzo 2013	NO		
2013	P	2040-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 404/13 DEL 25 MARZO 2013	NO		
2013	P	2041-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 405/13 DEL 25 MARZO 2013	NO		
2013	P	2042-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 444/13 DEL 27 MARZO 2013	NO		
2013	P	2043-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 443/13 DEL 27 MARZO 2013	NO		
2013	P	2045/C	ALLEANZA Toro	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento delle ordinanze ingiunzione IVASS n. 487 e 488 del 4 aprile 2013	NO		
2013	P	2046/C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N.509/13 DEL 04/04/2013 2013	NO		
2013	P	2047-C	GHIRALDELLO DAMIANO	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO 32-13-000143 DEL 18/12/2012- SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE			
2013	P	2048-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 549/13 DEL 09 APRILE 2013	NO		
2013	P	2049-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 689/13 DEL 22 APRILE 2013	NO		
2013	P	2050-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 690/13 DEL 22 APRILE 2013	NO		



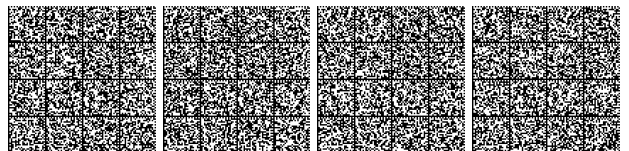
ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2013	P	2051-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE N. 829/13 DEL 30 APRILE 2013	NO		
2013	P	2053-C	INTERNATIONAL INSURANCE OF HANNOVER LIM.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 879/13 DEL 06 MAGGIO 2013	NO		
2013	P	2054-C	ASSICURATRICE MILANESE	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 842/13 DEL 03 MAGGIO 2013	NO		
2013	P	2055-C	ALDO SIMONETTI	CAPO DELLO STATO		RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO E/O REVOCA E/O MODIFICA PREVIA SOSPENSIONE DEI PROV. TI IVASS N. 32-13-000249 E 32-13-000248 DEL 5 MARZO 2013			
2013	P	2056-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 884/13 DEL 6 MAGGIO 2013	NO		
2013	P	2057-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 887/13 DEL 6 MAGGIO 2013	NO		
2013	P	2058-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 848/13 DEL 3 MAGGIO 2013	NO		
2013	P	2060-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 988/13 DEL 20 MAGGIO 2013	NO		
2013	P	2061-C	RECCHIUTO ISABELLA	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1222/13 DEL 12 GIUGNO 2013			
2013	P	2064-C	DI BENEDETTO LORELLA	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO 32-13-000505 DEL 23/04/2013 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE			
2013	P	2065-C	MAGHERINI FILIPPO	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO IVASS 32-13-000448 - SANZIONE DISCIPLINARE DL RICHIAMO			
2013	P	2069-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1091/13 DEL 28 MAGGIO 2013	NO		



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2013	P	2070-C	CARANGELO Bartolomeo	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	PD	annullamento del provvedimento disciplinare del richiamo n. 32-13-000848 del 20 giugno 2013	SI		
2013	P	2071-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1207/13 DEL 12 GIUGNO 2013	NO		
2013	P	2072-C	MADDALONI ANGELO	CONSIGLIO DI STATO	OII	RICORSO IN APPELLO PER ANNULLAMENTO SENTENZA TAR LAZIO 4463/2013	NO		
2013	P	2073-C	MADDALONI BROKERS	CONSIGLIO DI STATO	OII	RICORSO IN APPELLO PER ANNULLAMENTO SENTENZA TAR LAZIO 4450/2013	NO		
2013	P	2074-C	ASSICURATRICE MILANESE	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE N. 1198/13 DEL 12/06/2013	NO		
2013	P	2075-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1223/13 DEL 12 GIUGNO 2013	NO		
2013	P	2076-C	ASSIFIN DI M. CASATI E F. PELLEGRINI	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1574/13 DEL 15 LUGLIO 2013	NO		
2013	P	2077-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1326/13 DEL 21 GIUGNO 2013	NO		
2013	P	2078-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1431/13 DEL 28 GIUGNO 2013	NO		
2013	P	2079-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1434/13 DEL 28 GIUGNO 2013	NO		
2013	P	2080-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1432/13 DEL 28 GIUGNO 2013	NO		
2013	P	2081-C	IVASS c/ALLIANZ	CONSIGLIO DI STATO	OII	RICORSO IN APPELLO PER ANNULLAMENTO SENTENZA TAR LAZIO	NO		
2013	P	2082-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1502/13 DEL 8 LUGLIO 2013	NO		
2013	P	2083-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1555/13 DEL 11 LUGLIO 2013	NO		



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2013	P	2084-C	MORREALE MARIA	TAR_LAZIO		RICORSO AL TAR LAZIO PER ANNULLAMENTO SCHEDE DI VALUTAZIONE ANNO 2009	NO		
2013	P	2086-C	S.A.S. GROUP ONE DI PENNA RENATO E SCIUTTO IVAN	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1661/13 DEL 22 LUGLIO 2013	NO		
2013	P	2087-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1609/13 DEL 16 LUGLIO 2013	NO		
2013	P	2088-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1608/13 DEL 16 LUGLIO 2013	NO		
2013	P	2090-C	ALPHA INSURANCE A/S	TAR_LAZIO	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1179/13 DEL 11 GIUGNO 2013	NO		
2013	P	2091-C	CORO ITALO	TAR_LAZIO	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE N. 1826/13 DEL 29/07/2013	NO		
2013	P	2092-C	C.F.L. ASS.NI DI CELESTINO ANTONIO, FILIPPELLI NICOLA E LORENZO ANTONINO SNC	CONSIGLIO DI STATO	OII	RICORSO PER ANNULLAMENTO SENTENZA TAR LAZIO 2841/2013 DEL 23/03/2013	NO		
2013	P	2093-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2343/13 DEL 30 AGOSTO 2013	NO		
2013	P	2094-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2367/13 DEL 10/09/2013	NO		
2013	P	2095-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2106/13 DEL 19/08/2013	NO		
2013	P	2096-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2108/13 DEL 19/08/2013	NO		
2013	P	2097-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2341/13 DEL 30/08/2013	NO		
2013	P	2098-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2154/13 DEL 21/08/2013	NO		

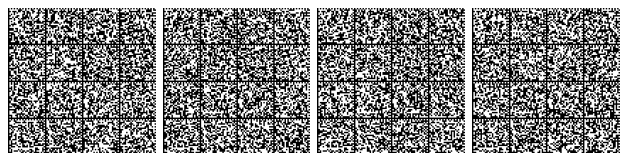


ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	2099-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2366/13 DEL 04/09/2013	NO	
2013	P	2100-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2369/13 DEL 04/09/2013	NO	
2013	P	2101-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2107/13 DEL 19/08/2013	NO	
2013	P	2102-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2344/13 DEL 30/08/2013	NO	
2013	P	2103-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1606/13 DEL 16/07/2013	NO	
2013	P	2104-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2110/13 DEL 19/08/2013	NO	
2013	P	2105-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2340/13 DEL 30/08/2013	NO	
2013	P	2106-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2342/13 DEL 30/08/2013	NO	
2013	P	2107-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2365/13 DEL 04/09/2013	NO	
2013	P	2108-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2353/13 DEL 04/09/2013	NO	
2013	P	2109-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2135/13 DEL 20/08/2013	NO	
2013	P	2110-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2109/13 DEL 13/08/2013	NO	
2013	P	2112-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2385/13 DEL 18/09/2013	NO	
2013	P	2113-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2373/13 DEL 18/09/2013	NO	



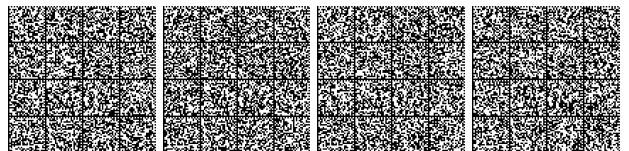
ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2013	P	2114-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2386/13 DEL 18/09/2013	NO		
2013	P	2115-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2374/13 DEL 18/09/2013	NO		
2013	P	2116-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2395/13 DEL 18/09/2013	NO		
2013	P	2117-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2399/13 DEL 18/09/2013	NO		
2013	P	2118-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2376/13 DEL 18/09/2013	NO		
2013	P	2119-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2380/13 DEL 18/09/2013	NO		
2013	P	2120-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2397/13 DEL 18/09/2013	NO		
2013	P	2121-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2415/13 DEL 18/09/2013	NO		
2013	P	2122-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2387/13 DEL 18/09/2014	NO		
2013	P	2123-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2375/13 DEL 18/09/2015	NO		
2013	P	2124-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2400/13 DEL 18/09/2016	NO		
2013	P	2125-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2371/13 DEL 18/09/2016	NO		
2013	P	2126-C	CAPRONI ELEONORA	CAPO DELLO STATO	OII	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO ORDINANZA 5299/141/SIP/0279			



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2013	P	2128-C	MARINO COSTANTINO	TAR_LAZIO		RICORSO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE DEL PROVVEDIMENTO ADOTTATO DALL'IVASS PROT. N. 61-13-000362 DEL 4/10/2013 DELIBERAZIONE 2148/II	NO		
2013	P	2130-C	ASSICURATRICE MILANESE	TAR_LAZIO		ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO 22/10/2013 PROT. 51-13-000511 RECANTE CONTESTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 221 E 229 D.LGS 209/2005	NO		
2013	P	2131-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2481/13 DEL 8/10/2013	NO		
2013	P	2132-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2476/13 DEL 8/10/2013	NO		
2013	P	2133-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2470/13 DEL 08/10/2013	NO		
2013	P	2134-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2473/13 DEL 08/10/2013	NO		
2013	P	2135-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2473/13 DEL 08/10/2013	NO		
2013	P	2136-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2480/13 DEL 08/10/2013	NO		
2013	P	2137-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2471/13 DEL 08/10/2013	NO		
2013	P	2138-C	NIGRO RAFFAELE IVAN	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO AVVERSO PROVVEDIMENTO IVASS 51-13-000127 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE			
2013	P	2139-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2718/13 DEL 24/10/2013	NO		
2013	P	2140-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2641/13 DEL 22/10/2013	NO		

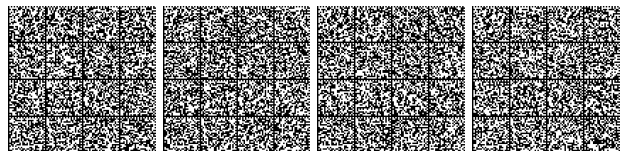


ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2013	P	2141-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2655/13 DEL 22/10/2013	NO		
2013	P	2142-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2682/13 DEL 24/10/2013	NO		
2013	P	2143-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	- ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2679/13 DEL 24/10/2013	NO		
2013	P	2144-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2643/13 DEL 22/10/2013	NO		
2013	P	2145-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2721/13 DEL 24/10/2013	NO		
2013	P	2146-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2681/13 DEL 24/10/2013	NO		
2013	P	2147-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2715/13 DEL 24/10/2013	NO		
2013	P	2148-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2657/13 DEL 24/10/2013	NO		
2013	P	2149-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2692/13 DEL 24/10/2013	NO		
2013	P	2150-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2644/13 DEL 22/10/2013	NO		
2013	P	2151-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2717/13 DEL 24/10/2013	NO		
2013	P	2152-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2680/13 DEL 24/10/2013	NO		
2013	P	2153-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2474/13 DEL 08/10/2013	NO		
2013	P	2154-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2469/13 DEL 08/10/2013	NO		

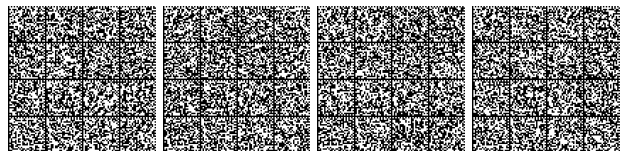


ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013

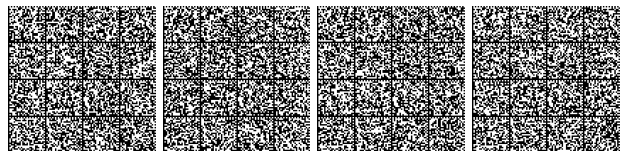
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	2155-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2722/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2156-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2687/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2157-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2659/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2158-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2645/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2159-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2713/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2160-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2573/13 DEL 11/10/2013	NO	
2013	P	2161-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2652/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2162-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2653/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2163-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2638/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2164-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2640/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2165-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2634/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2166-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2572/13 DEL 11/10/2013	NO	
2013	P	2167-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2649/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2168-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2646/13 DEL 22/10/2013	NO	



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013										
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI		
2013	P	2169-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2632/13 DEL 22/10/2013	NO			
2013	P	2170-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2390/13 DEL 18/10/2013	NO			
2013	P	2171-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2650/13 DEL 22/10/2013	NO			
2013	P	2172-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2633/13 DEL 22/10/2013	NO			
2013	P	2173-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2724/13 DEL 24/10/2013	NO			
2013	P	2174-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2637/13 DEL 22/10/2013	NO			
2013	P	2175-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2636/13 DEL 22/10/2013	NO			
2013	P	2176-C	MARIO GAETANO ANSELMO PARAZZINI	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2729/13 DEL 23/10/2013	NO			
2013	P	2177-C	DAMIANO GHIRARDELLO	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2727/13 DEL 25/10/2013	NO			
2013	P	2178-C	CORO ITALO	CAPO DELLO STATO	OII	RICORSO STRAORDINARIO ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1826/13 DEL 29/07/2013				
2013	P	2179-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2725/13 DEL 24/10/2013	NO			
2013	P	2180-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2635/13 DEL 22/10/2013	NO			
2013	P	2181-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2639/13 DEL 22/10/2013	NO			
2013	P	2182-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2642/13 DEL 22/10/2013	NO			



ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013									
ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI	
2013	P	2183-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2647/13 DEL 22/10/2013	NO		
2013	P	2184-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2654/13 DEL 22/10/2013	NO		
2013	P	2185-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2658/13 DEL 22/10/2013	NO		
2013	P	2186-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2691/13 DEL 24/10/2013	NO		
2013	P	2187-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2475/13 DEL 08/10/2013	NO		
2013	P	2188-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2685/13 DEL 08/10/2013	NO		



MINISTERO DELL'INTERNO**Riconoscimento della personalità giuridica della
Parrocchia «Beato Giuseppe Puglisi», in Castrovillari.**

Con decreto del Ministro dell'interno in data 28 marzo 2014, viene riconosciuta la personalità giuridica civile della Parrocchia «Beato Giuseppe Puglisi», con sede in Castrovillari (CS).

14A02946

**Soppressione della Arciconfraternita
dello Spirito Santo, in Bari**

Con decreto del Ministro dell'interno in data 28 marzo 2014, viene soppressa la Arciconfraternita dello Spirito Santo, con sede in Bari.

Il provvedimento di soppressione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

L'Arciconfraternita di S. Anna, con sede in Bari succede in tutti i rapporti attivi e passivi della Confraternita.

14A02947

**Soppressione della Parrocchia di S. Maria Assunta
di Caselle, in S. Lazzaro di Savena**

Con decreto del Ministro dell'interno in data 28 marzo 2014, viene soppressa la Parrocchia di S. Maria Assunta di Caselle, con sede in S. Lazzaro di Savena (BO).

Il provvedimento di soppressione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto all'Arcidiocesi di Bologna, con sede in Bologna.

14A02948

**Soppressione della Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù,
in Casa Percivalle di Borgo Priolo**

Con decreto del Ministro dell'interno in data 28 marzo 2014, viene soppressa la Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, con sede in Casa Percivalle di Borgo Priolo (PV).

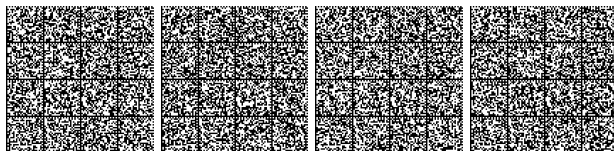
Il provvedimento di soppressione acquisita efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Parrocchia di S. Maria Assunta, con sede in Fraz. Cappelletta - Borgo Priolo (PV).

14A02949

LOREDANA COLECCHIA, *redattore*DELIA CHIARA, *vice redattore*

pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

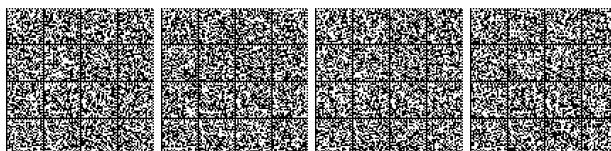
La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca




GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**

- annuale € **302,47**
- semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**

- annuale € **86,72**
- semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

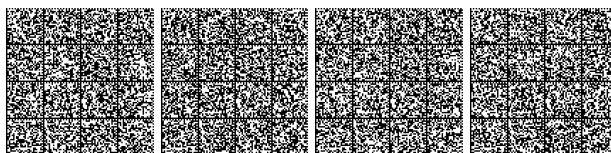
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 4 0 4 1 7 *

€ 1,00

